

GRUPPO CAMFIN

**Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata
al 30 giugno 2013**



INDICE

ANDAMENTO DEL GRUPPO CAMFIN	4
L'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA.....	5
ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI	8
CAMFIN S.P.A.....	15
ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE, <i>JOINT VENTURE</i> E COLLEGATE	16
<i>CAM 2012 S.p.A.</i>	16
<i>CAM PARTECIPAZIONI S.p.A.</i>	16
<i>FONDO VIVALDI</i>	16
<i>IL GRUPPO PIRELLI</i>	17
<i>IL GRUPPO PRELIOS</i>	22
ALTRI FATTI DI RILIEVO DEL GRUPPO CAMFIN AVVENUTI NEL SEMESTRE	27
ALTRI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE.....	30
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO	31
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	32
RELAZIONE SEMESTRALE SUL GOVERNO SOCIETARIO.....	34
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013	39
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	40
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	41
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	42
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	43
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	44
NOTE ESPLICATIVE	45
ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 36 DEL REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007 CONCERNENTE LA DISCIPLINA DEI MERCATI.....	75
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	76
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	77

CAMFIN S.p.A.

Sede in Milano - Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale sociale euro 286.931.948,94

R.E.A. Milano n. 56759 – Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 00795290154

CAMFIN S.p.A.

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratori	Alessandro Foti * Nicoletta Greco * ° □ Roberto Haggiag Mario Notari * ° Lucio Pinto Alberto Pirelli Mauro Rebutto Arturo Sanguinetti * ° □ Giada Tronchetti Provera Giovanni Tronchetti Provera Luigi Tronchetti Provera

* Amministratore indipendente

° Componente del Comitato Controllo e Rischi

□ Componente del Comitato per la Remunerazione

Direttore Generale ²

Segretario del Consiglio³ Luca Schinelli

Collegio Sindacale⁴

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci effettivi	Fabio Artoni Alessandro Zattoni
Sindaci supplenti	Federico Bigoni Giovanni Rizzi

Società di Revisione ⁵

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁶

Luca Schinelli

- 1 Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2011. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. In data 5 giugno 2013 i Signori Davide Malacalza (Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione), Antonio Castelli e Vittorio Malacalza (Consiglieri di Amministrazione) hanno rassegnato le dimissioni con effetto immediato dalle cariche ricoperte nella Società.
- 2 Nomina: Consiglio di Amministrazione del 11 novembre 2011. Decorrenza della carica dal 1° gennaio 2012.
- 3 Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2012.
- 4 Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti dell'11 maggio 2012. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.
- 5 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 per il novennio 2008/2016.
- 6 Nomina: Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2011 con decorrenza della carica dal 12 dicembre 2011. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Relazione Intermedia sulla gestione

Andamento del Gruppo Camfin

Il primo semestre 2013 del Gruppo Camfin chiude con un utile netto di euro 18,1 milioni, rispetto all'utile netto di euro 37,2 milioni conseguito nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente¹.

Il risultato consolidato del Gruppo Camfin risente soprattutto dell'andamento della principale collegata Pirelli & C. S.p.A., condizionato dalla crisi che sta interessando l'Europa, dove la domanda di beni e servizi continua a vivere una fase di contrazione, e dalla *performance* non particolarmente brillante del mercato degli pneumatici in Russia che registra un rallentamento nel primo equipaggiamento e nel segmento *summer* del canale ricambi.

I ricavi consolidati del gruppo Pirelli al 30 giugno 2013 sono pari a euro 3.131,1 milioni, in crescita del 3,6% rispetto a euro 3.021,8 milioni del corrispondente periodo del 2012 in particolare grazie ai segnali di ripresa del secondo trimestre, che ha visto i ricavi aumentare dell'8,8% dopo il calo dell'1,3% dei primi tre mesi. Il risultato operativo consolidato al 30 giugno 2013 è pari a euro 380,7 milioni con una redditività del 12,2%, in riduzione rispetto a euro 405,3 milioni del giugno 2012 (13,4% il rapporto con le vendite). Il risultato netto del periodo è pari a euro 150,1 milioni rispetto a euro 218,5 milioni del primo semestre 2012 principalmente a causa dell'incremento degli oneri finanziari per circa euro 47 milioni, collegato al più alto livello di indebitamento medio del periodo e ad un diverso *mix* di aree geografiche di finanziamento del gruppo Pirelli, oltre che all'impatto negativo delle partecipazioni.

Il gruppo Prelios chiude invece con un risultato netto di competenza del gruppo nel primo semestre 2013 negativo per euro 64,0 milioni a fronte di un risultato negativo consuntivato al 30 giugno 2012 di euro 125,7 milioni.

Dal punto di vista gestionale il primo semestre 2013 è stato per il gruppo Prelios un periodo di transizione. Infatti, i primi mesi del 2013 sono stati caratterizzati dalla chiusura della complessa operazione di ristrutturazione patrimoniale e dalla definizione del progetto di riorganizzazione (per i dettagli si rimanda alla specifica sezione della presente relazione).

¹ I dati al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire l'effetto sul risultato netto rilevato dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

La seconda parte dell'anno 2013 sarà invece caratterizzata dal rilancio della gestione del *business*, supportata dalla nuova struttura patrimoniale e finanziaria realizzata con l'operazione di ristrutturazione, coerentemente con la strategia di trasformazione in puro gestore di *asset real estate*.

Si segnala infine il risultato semestrale del Fondo Vivaldi negativo per euro 4,2 milioni (per il 50% di competenza del Gruppo Camfin) in particolare a causa della svalutazione (euro 2,8 milioni) effettuata sulla base dei risultati dell'analisi effettuata da un esperto indipendente sull'*asset* immobiliare in portafoglio.

L'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria Totalitaria

A seguito del perfezionamento, in data 4 giugno 2013, degli accordi per l'acquisizione da parte di Lauro Sessantuno S.p.A. di una partecipazione complessiva nel capitale di Camfin S.p.A. ("Camfin") pari al 60,99%, è insorto in capo a Lauro Sessantuno S.p.A. (l'"Offerente") l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria (OPA) avente ad oggetto tutte le azioni Camfin non detenute dall'Offerente.

Partecipano al capitale dell'Offerente le società Lauro Cinquantaquattro S.r.l. (interamente controllata da Clessidra SGR per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II), Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A.² e Nuove Partecipazioni S.p.A., a sua volta partecipata da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (G.P.I.), Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A., Yura International B.V., Vittoria Assicurazioni S.p.A. e Fidim S.r.l.. L'acquisizione da parte dell'Offerente della partecipazione di controllo in Camfin è avvenuta successivamente all'accordo intervenuto tra Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. e G.P.I., da una parte, e Malacalza Investimenti S.r.l., dall'altra parte, relativo alla cessazione della *partnership* avviata nel 2009.

In data 25 giugno 2013, l'Offerente ha presentato alla Consob, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 8, del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti, il Documento di Offerta. Il Documento di Offerta è stato approvato da Consob con delibera n. 18617 del 24 luglio 2013 e reso disponibile in data 25 luglio 2013 sul sito Internet della Società, congiuntamente al Comunicato dell'Emittente (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2013) redatto ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, corredato dal parere reso dall'esperto Leonardo & Co. S.p.A., e al parere degli amministratori indipendenti di Camfin redatto ai sensi dell'art. 39-bis del citato Regolamento Emittenti in uno con il parere dell'esperto indipendente J.P. Morgan Ltd..

² Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. sono tra i finanziatori di Camfin, avendo concesso nel 2009, insieme ad altre banche, un finanziamento in *pool* di originari euro 420 milioni (rimborsato per euro 170 milioni a fine 2012); UniCredit S.p.A. è anche *Agent* e *Sole Arranger* di tale finanziamento. I rapporti in essere con i due istituti di credito sono segnalati nel paragrafo sui rapporti con parti correlate.

L'OPA ha per oggetto massime n. 286.320.077 azioni ordinarie senza valore nominale di Camfin rappresentanti circa il 36,52% del capitale sociale. Tali azioni sono pari alla totalità delle azioni ordinarie della Società dedotte quelle detenute dall'Offerente (pari a circa il 60,99% del capitale sociale) e quelle detenute, direttamente e indirettamente per il tramite di C.M.C. S.p.A., dal Dott. Massimo Moratti (pari a circa il 2,49% del capitale sociale).

Le azioni del Dott. Moratti sono oggetto di un separato contratto di compravendita con Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. che prevede, *inter alia*, l'impegno di quest'ultima ad acquistare le azioni entro il 31 dicembre 2013 al fine di procurarne il successivo conferimento nell'Offerente.

Il corrispettivo che l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'OPA è pari a euro 0,80 per ogni azione; di conseguenza, il controvalore massimo complessivo dell'OPA, in caso di adesione totalitaria e di consegna di tutte le azioni che ne sono oggetto, è pari a euro 229.056.061,60.

Trattandosi di una Offerta pubblica di acquisto obbligatoria, il corrispettivo è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106, comma 2, del TUF, ai sensi del quale l'OPA deve essere promossa a un prezzo non inferiore a quello più alto pagato dall'Offerente (e dalle persone che agiscono in concerto) per acquisti di azioni Camfin effettuati nei dodici mesi precedenti alla data di lancio dell'OPA. In questo caso il corrispettivo coincide con il prezzo più elevato pagato per gli acquisti di azioni Camfin effettuati nel contesto dell'operazione complessiva attraverso la quale l'Offerente è venuto a detenere la partecipazione del 60,99% del capitale sociale di Camfin.

L'Offerente, come indicato nel Documento di Offerta al quale si rimanda, intende perseguire la revoca delle azioni della Società dalla quotazione nel MTA, eventualmente tramite la fusione tra l'Offerente e la Società stessa, con conseguente diritto di recesso – sussistendone le condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quinquies del codice civile – degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione che abbia approvato la fusione, qualora a esito dell'OPA, non si fossero verificate le condizioni per revocare le azioni ordinarie di Camfin dalla quotazione nel MTA.

Il Consiglio di Amministrazione di Camfin, nella citata riunione del 22 luglio 2013, condividendo le conclusioni a cui sono giunti gli Amministratori indipendenti e tenuto conto, in particolare, dell'intenzione espressa dall'Offerente di ottenere la revoca dalla quotazione nel MTA delle azioni della Società, ha valutato (i) che l'Offerta costituisca una opportunità di monetizzazione immediata della partecipazione detenuta in Camfin e (ii) che il corrispettivo offerto sia congruo da un punto di vista finanziario. Di ciò il Consiglio ha dato atto nel sopracitato Comunicato dell'Emittente al quale si rinvia per maggiori dettagli.

Il periodo di adesione all'OPA ha avuto inizio il 12 agosto 2013 e avrà termine il 13 settembre 2013. Il 20 settembre 2013 sarà effettuato il pagamento del corrispettivo relativo alle azioni apportate all'OPA durante il periodo di adesione.

Verificandosi le relative condizioni previste dalla vigente normativa, l'eventuale riapertura dei termini è prevista per il 23 settembre 2013 con chiusura il 27 settembre 2013

e con pagamento il 4 ottobre 2013 del corrispettivo relativo alle azioni apportate all'OPA durante il periodo di riapertura dei termini.

In data 20 agosto 2013 l'Offerente ha comunicato che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato nella seduta del 12 agosto 2013 di non procedere all'avvio dell'istruttoria in relazione all'operazione di concentrazione consistente nell'acquisizione del controllo congiunto sulla Società da parte di Nuove Partecipazioni S.p.A. e Lauro Cinquantaquattro S.r.l. per il tramite dell'Offerente, *“in quanto [la suddetta operazione di concentrazione] non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da ridurre o eliminare in modo sostanziale e durevole la concorrenza”*.

L'Offerente ha anche dichiarato che, qualora all'esito dell'OPA venga a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale, non intende ripristinare un flottante sufficiente a assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Ricorrendo quindi tale circostanza, l'Offerente avrà l'obbligo di acquistare le restanti azioni da tutti gli azionisti che ne facciano richiesta al medesimo corrispettivo dell'OPA.

Qualora, invece, all'esito dell'OPA l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 95% del capitale sociale, ha dichiarato che si avvarrà del diritto di acquistare le rimanenti azioni in circolazione.

Tutti i documenti relativi all'OPA sono disponibili sul sito di Camfin www.gruppocamfin.it nella sezione dedicata all'operazione, nonché sul sito internet del Global Information Agent www.sodali.com.

Analisi dei risultati consolidati

L'area di consolidamento, riferita alla redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, non è variata rispetto al 31 dicembre 2012.

	% di possesso	
	30/06/2013	31/12/2012
Consolidamento integrale		
Camfin S.p.A. - capogruppo	-	-
Cam Partecipazioni S.p.A.	100,00%	100,00%
CAM 2012 S.p.A.	100,00%	100,00%
Consolidamento con il metodo del patrimonio netto		
Pirelli & C. S.p.A. (*)	25,54%	25,54%
Prelios S.p.A. (*) (**)	14,83%	14,81%
Fondo Vivaldi	50,00%	50,00%

(*) La percentuale utilizzata per il consolidamento con il metodo del patrimonio netto include la quota iscritta nelle immobilizzazioni di Camfin S.p.A., CAM 2012 S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A..

(**) La percentuale di possesso al 30 giugno 2013 risulta variata rispetto a quanto in essere al 31 dicembre 2012 unicamente per effetto dell'operazione di raggruppamento delle azioni Prelios S.p.A. e del contestuale annullamento di azioni proprie detenute deliberata dalla collegata nel mese di maggio 2013.

Prospetti contabili redatti in forma sintetica e commenti

In questa sezione del presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, ne vengono presentate altre, derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*), al solo fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e che, tuttavia, non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";
- Posizione Finanziaria Netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari fruttiferi. Sia nella "Relazione Intermedia sulla gestione" che nel "Bilancio Semestrale Consolidato abbreviato" è presente una tabella che evidenzia le voci dello Stato Patrimoniale utilizzate per la determinazione della Posizione Finanziaria Netta come previsto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005;
- Capitale Circolante Netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nel "Patrimonio netto", nella "Posizione Finanziaria Netta" o nella voce "Fondi".

Conto economico consolidato

in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	I semestre '13	I semestre '12 (*)
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	36.415	48.113
Riprese (perdite) di valore di attività finanziarie	(238)	-
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività/passività finanziarie	(4.369)	426
Proventi (oneri) da partecipazioni	31.808	48.539
Proventi (oneri) finanziari netti	(11.414)	(9.268)
Altri ricavi (costi) gestione ordinaria	(2.156)	(2.042)
Altri ricavi (costi) non della gestione ordinaria	(91)	-
Risultato al lordo delle imposte	18.147	37.229
Imposte	-	-
Risultato di periodo	18.147	37.229

Quota Camfin nel risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

in migliaia di euro

	I semestre '13	I semestre '12 (*)
Pirelli & C. S.p.A.	38.520	55.055
Prelios S.p.A.	-	(5.477)
Fondo Vivaldi	(2.105)	(1.465)
Totale	36.415	48.113

(*) I dati al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire l'effetto sul risultato netto rilevato dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2013, del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

Quota di risultato di società collegate e joint venture

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è pari a euro 36,4 milioni rispetto a euro 48,1 milioni del primo semestre 2012, in particolare a causa del minor risultato della collegata Pirelli & C. S.p.A. che ha chiuso il primo semestre 2013 con un utile netto di euro 150,1 milioni rispetto a euro 218,5 milioni del corrispondente periodo del 2012.

Il gruppo Prelios ha registrato nel semestre una perdita netta di euro 64,4 milioni a fronte di una perdita di euro 124,9 del primo semestre 2012. Da osservare che il risultato negativo di Prelios S.p.A. al 30 giugno 2013 non ha effetto sul bilancio consolidato del Gruppo Camfin in quanto, in applicazione del metodo di consolidamento a patrimonio netto, il valore della partecipata è stato già azzerato nel giugno 2012, e da allora, come previsto dai principi contabili di riferimento, non vengono rilevate ulteriori perdite.

Negativo, infine, il contributo del Fondo Vivaldi per un importo complessivo pari a circa euro 2,1 milioni, principalmente a causa dell'adeguamento del valore di carico del terreno ai valori di perizia, oltre che degli oneri correnti di gestione.

Per maggiori dettagli sui risultati delle Società partecipate si rimanda alle specifiche sezioni della presente relazione.

Perdite di valore di attività finanziarie

Al 30 giugno 2013 nella voce è stato rilevato l'adeguamento, negativo per euro 0,2 milioni, del *fair value* relativo al Fondo *Value Secondary Investments* incluso nelle attività finanziarie disponibili per la vendita, ritenendo definitiva la perdita di valore del fondo.

Adeguamento al fair value di attività e passività finanziarie

La componente principale della voce è la variazione negativa per euro 4,3 milioni del *fair value* del derivato implicito nell'emissione dell'Obbligazione *exchangeable*³ in azioni Pirelli & C.. La variazione di tale passività è infatti correlata all'andamento del titolo Pirelli & C. che al 30 giugno 2013 quotava euro 8,90 rispetto a euro 8,41 del 31 dicembre 2012.

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2013 Camfin S.p.A. detiene un *interest rate collar* per nominali euro 175 milioni sottoscritto il 29 marzo 2010 - in adempimento a quanto previsto dal contratto di finanziamento erogato nel dicembre 2009 - a copertura della linea *outstanding* di euro 250 milioni di detto finanziamento. La variazione del *fair value* di tale derivato, positiva per complessivi euro 2,6 milioni, è stata imputata direttamente a patrimonio netto ai sensi dello IAS 39.88 (*hedge accounting*), ad eccezione della variazione della componente inefficace dello strumento transitata a conto economico per euro 52 migliaia.

³ Si tratta delle obbligazioni denominate "€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A." emesse da CAM 2012 S.p.A. il 26 ottobre 2012.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a euro 11,4 milioni in incremento rispetto ad euro 9,3 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente, principalmente a causa del differenziale tra tasso del *coupon* delle Obbligazioni *exchangeable* e il tasso della Linea A del finanziamento stipulato nel 2009 e rimborsata a fine 2012.

Altri ricavi e costi gestione ordinaria

I costi della gestione ordinaria, al netto dei ricavi, sono pari a euro 2,2 milioni circa, sostanzialmente in linea con il valore registrato nel corso del primo semestre 2012.

Altri ricavi e costi non della gestione ordinaria

Al 30 giugno 2013 in questa voce è stato inserito per euro 91 migliaia, l'esborso sostenuto da Camfin S.p.A. relativo a una contestazione dell'Agazia delle Entrate alla società Cam Petroli S.p.A. per l'anno d'imposta 2007, come previsto dalle clausole del contratto di vendita della partecipazione, ceduta a fine 2007.

Imposte

Nel primo semestre 2013 non sono state stanziare imposte correnti e differite, non sussistendone i presupposti.

Stato patrimoniale consolidato

in migliaia di euro

	30/06/2013	31/12/2012 (**)
Immobilizzazioni finanziarie	759.652	774.640
Immobilizzazioni materiali	78	94
Immobilizzazioni immateriali	35	44
Capitale circolante netto	6.518	4.014
	766.283	778.792
Patrimonio netto	397.457	390.186
Fondi	10.589	8.448
Posizione finanziaria netta	358.237	380.158
	766.283	778.792

in migliaia di euro

Immobilizzazioni finanziarie	30/06/2013	31/12/2012 (**)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (*)		
Pirelli & C. S.p.A.	756.249	771.079
Prelios S.p.A.	-	-
Fondo Vivaldi	-	-
	756.249	771.079
Partecipazioni classificate nelle attività disponibile per la vendita		
EuroQube S.A.	314	459
Serendipity Energia S.p.A.	100	100
Fondo Mid Capital Mezzanine	1.434	1.434
Value Secondary Investments SICAR (S.C.A.)	447	500
Ambienta S.G.R. S.p.A.	6	6
Fondo Ambienta I	1.102	1.062
	3.403	3.561
Totale immobilizzazioni Finanziarie	759.652	774.640

(*) Il valore rappresenta la quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo Camfin al netto delle rettifiche di consolidamento, di pertinenza, allocate sulle singole società.

(**) I dati al 31 dicembre 2012 sono stati oggetto di restatement per recepire gli effetti, sul risultato netto e sulla variazione delle riserve patrimoniali, rilevati dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2013 del nuovo IAS 19 revised (benefici ai dipendenti).

Immobilizzazioni finanziarie

La collegata Pirelli & C. S.p.A. mostra un patrimonio netto di competenza del consolidato Camfin, pari a euro 756,2 milioni, in diminuzione di circa euro 14,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2012, in particolare a causa della variazione negativa delle riserve della collegata per effetto della conversione dei patrimoni in valuta estera, mentre il valore di carico della collegata Prelios S.p.A. già dal 30 giugno 2012 risulta pari a zero in seguito al recepimento delle perdite di periodo con il metodo del patrimonio netto. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte a bilancio nella categoria delle attività disponibili per la vendita risulta variato rispetto al 31 dicembre 2012 in seguito all'adeguamento a *fair value* delle partecipazioni con un impatto negativo per complessivi euro 0,2 milioni e al versamento di euro 40 migliaia al Fondo Ambienta.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Rispetto al 31 dicembre 2012 non si riscontrano variazioni di rilievo. La riduzione è imputabile esclusivamente agli ammortamenti di periodo.

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto ammonta complessivamente a euro 6,5 milioni rispetto a euro 4,0 milioni al 31 dicembre 2012, in particolare in seguito al versamento di euro 0,8 milioni al Fondo Vivaldi (con la conseguente riduzione del debito verso lo stesso a euro 2,0 milioni) e al pagamento di fornitori.

Fondi

La voce include l'incremento, per euro 2,1 milioni, del fondo rischi appostato in applicazione del metodo del patrimonio netto per recepire la perdita eccedente il valore della partecipazione del Fondo Vivaldi alla luce degli impegni di sottoscrizione in essere. L'incremento residuo, euro 36 migliaia, è relativo agli accantonamenti di periodo del fondo trattamento di fine rapporto.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 397,5 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 di euro 7,3 milioni in seguito al recepimento del risultato di periodo e delle variazioni delle riserve della Capogruppo e delle società consolidate.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta consolidata è passiva per euro 358,2 milioni rispetto a euro 380,2 milioni a fine dicembre 2012. Nella tabella seguente i dettagli:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Debiti verso banche e altri enti finanziatori correnti	(9.153)	(9.117)
Disponibilità liquide	55.125	31.027
Debiti verso banche e altri enti finanziatori non correnti	(247.478)	(246.842)
Prestito obbligazionario	(136.482)	(136.788)
Prestito obbligazionario: derivato incorporato rilevato a <i>fair value</i>	(13.662)	(9.345)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(6.587)	(9.093)
Posizione finanziaria netta	(358.237)	(380.158)

La voce debiti verso banche e altri enti finanziatori correnti si compone del solo debito verso UniCredit Factoring che, inclusi gli interessi maturati nel secondo trimestre 2013 e non ancora liquidati, è pari a euro 9.153 migliaia.

Nei debiti verso banche e altri enti finanziatori non correnti è iscritto invece il costo ammortizzato pari a euro 247,5 milioni della restante parte del finanziamento in *pool* in scadenza per euro 125 milioni a fine 2014 e per altri 125 milioni a fine 2015.

Intesa SanPaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. fanno parte del *pool* di banche finanziatrici con quote rispettivamente pari a euro 9,2 milioni ed euro 77,4 milioni.

Si rileva che successivamente alla chiusura del semestre sono stati rimborsati euro 9,3 milioni a valere sulla prima *tranche* della linea B che si riduce così a euro 115,7 milioni.

La passività complessiva per euro 150,2 milioni relativa all'Obbligazione *exchangeable* è composta dal costo ammortizzato del puro finanziamento (euro 136,5 milioni) e dal *fair value* della componente opzionale (euro 13,7 milioni).

Le passività finanziarie a *fair value*, infine, rappresentano la valutazione al 30 giugno 2013 del derivato *collar step up* sottoscritto a copertura di un eventuale rialzo dei tassi di interesse sul debito verso banche.

La variazione, positiva per circa euro 22 milioni, è la risultante dei seguenti effetti:

<i>in euro milioni</i>	
Cash Flow della gestione ordinaria	(3,9)
Dividendi Pirelli & C. S.p.A.	39,9
Richiami e distribuzione Fondi	(0,8)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(1,9)
Oneri finanziari netti	(11,4)
Variazione della posizione finanziaria netta	21,9

Organico

Il personale del Gruppo al 30 giugno 2013 è composto da 15 dipendenti, invariato rispetto a fine 2012.

Camfin S.p.A.

Il **risultato netto** della Capogruppo è positivo per circa euro 24,0 milioni, rispetto a 23,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

A seguito dell'operazione di emissione dell'Obbligazione *exchangeable*, avvenuta nell'ottobre 2012 tramite la controllata CAM 2012 S.p.A., la partecipazione detenuta direttamente dalla Società in Pirelli & C. S.p.A. è scesa dal 26,17% al 20,32% con un contestuale miglioramento della posizione finanziaria netta della Capogruppo (nel dicembre 2012 la Società ha rimborsato integralmente la linea A del finanziamento in essere grazie alla liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria).

Pertanto, nel primo semestre 2013, a fronte dell'incasso di minori dividendi (euro 30,9 milioni rispetto a euro 33,6 milioni nel 2012), sono maturati minori oneri finanziari netti (euro 6,0 milioni rispetto a euro 9,3 milioni nel primo semestre 2012) mantenendo sostanzialmente inalterato il risultato della Capogruppo.

I **costi netti della gestione** sono pari a euro 1,8 milioni e sono sostanzialmente allineati al corrispondente periodo dell'anno precedente. Da segnalare che in relazione a una contestazione dell'Agenzia delle Entrate alla società Cam Petroli S.p.A. per l'anno d'imposta 2007, Camfin S.p.A. ha sostenuto un esborso di euro 91 migliaia come previsto dalle clausole del contratto di vendita della partecipazione da parte di Camfin S.p.A. ceduta a fine 2007.

La **posizione finanziaria netta** è passiva e si riduce da euro 261,9 milioni registrati al 31 dicembre 2012 a euro 237,6 milioni al 30 giugno 2013 per effetto dei seguenti principali movimenti:

in euro milioni

Cash Flow della gestione ordinaria	(3,4)
Dividendi Pirelli & C. S.p.A.	30,9
Richiami Fondi	(0,8)
Adeguamento a <i>fair value</i>	3,7
Oneri finanziari netti	(6,1)
Variazione della posizione finanziaria netta	24,3

Organico

Il personale della Capogruppo al 30 giugno 2013 è composto da 4 unità invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

Andamento delle principali società controllate, joint venture e collegate

Società controllate

CAM 2012 S.p.A.

La situazione contabile intermedia predisposta al 30 giugno 2013 (redatta secondo i principi contabili italiani) evidenzia un utile di euro 4,2 milioni in seguito alla rilevazione dell'incasso dei dividendi distribuiti da Pirelli & C. S.p.A. per euro 8,9 milioni, della quota di competenza del semestre degli oneri finanziari dell'Obbligazione *exchangeable* pari a euro 4,2 milioni mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziarie e gli altri costi sono complessivamente pari a euro 0,5 milioni.

Al 30 giugno 2013 dopo il pagamento della prima cedola ai possessori dell'Obbligazione *exchangeable* per complessivi euro 5,7 milioni, le disponibilità liquide residue di CAM 2012 S.p.A. sono pari a euro 4,5 milioni.

CAM PARTECIPAZIONI S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2013 non si sono verificati eventi di rilievo e l'attività della Società si è concentrata esclusivamente nella fornitura di servizi amministrativi e informatici alle altre società del Gruppo Camfin e a quelle del Gruppo G.P.I.

La situazione contabile intermedia predisposta al 30 giugno 2013 chiude con una perdita di euro 0,3 milioni, rispetto alla perdita di euro 0,4 milioni dell'esercizio precedente, per gli effetti delle attività di razionalizzazione della struttura e di rinegoziazione dei contratti con i principali fornitori che hanno permesso alla società di contenere le perdite nel primo semestre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Società in joint venture

FONDO VIVALDI

Il Fondo Vivaldi è un fondo immobiliare speculativo di tipo chiuso, istituito ai sensi dell'art. 16 del Decreto ministeriale 228/1999.

Il Fondo detiene l'Area denominata "Rho-Però" facente parte di una grande zona industriale in trasformazione sita nel settore nord-ovest di Milano, accanto al polo fieristico e all'area di Expo 2015.

Nel primo semestre 2013 il Fondo ha rilevato perdite complessive per circa euro 4,2 milioni da attribuirsi principalmente ai risultati della perizia sul valore del terreno (svalutazione di euro 2,8 milioni) e per la restante parte agli oneri finanziari di competenza del periodo e ai costi della gestione ordinaria.

IL GRUPPO PIRELLI

(Si riporta di seguito una sintesi di quanto pubblicato dalla collegata).

L'andamento del primo semestre 2013 ha risentito della crisi che sta interessando l'Europa, dove la domanda di beni e servizi continua a vivere una fase di contrazione, e di un mercato non particolarmente brillante in Russia, dove si registra un rallentamento nel primo equipaggiamento e nel segmento *summer* del canale ricambi.

Il mercato in Europa ha registrato una riduzione rispetto al 2012 specialmente nel segmento *Consumer*, dove il canale ricambio ha avuto un calo complessivo del 5% , pur in presenza di un segmento *Premium* positivo.

Sono risultati invece nel complesso in crescita i mercati del Sud America in entrambi i segmenti, e della Cina soprattutto per la parte *Consumer*; in queste aree è continuato lo sviluppo del segmento *Premium*, positivo anche nell'area Nafta (*North American Free Trade Agreement*).

I ricavi consolidati al 30 giugno 2013 sono pari a euro 3.131,1 milioni, in crescita del 3,6% (euro 3.021,8 milioni nel primo semestre 2012) grazie al contributo dei mercati emergenti (57% delle vendite attività *Tyre*) che hanno più che compensato la flessione dell'Europa e del Nord America. In decisa ripresa i ricavi nel secondo trimestre (+8,8% rispetto allo stesso periodo 2012) a seguito di una maggiore crescita dei volumi di vendita e del continuo miglioramento della componente *prezzo/mix*.

Il risultato operativo consolidato al 30 giugno 2013 è pari a euro 380,7 milioni con una redditività del 12,2% (euro 405,3 milioni il risultato operativo nel primo semestre 2012 con un *ebit margin* del 13,4%). La profittabilità beneficia del positivo andamento dei volumi, del miglioramento del *prezzo/mix* e delle efficienze gestionali che, unitamente alla riduzione del costo delle materie prime, hanno contribuito a bilanciare l'aumento del costo dei fattori produttivi e degli altri costi operativi, incluso gli ammortamenti.

Il risultato netto del periodo è pari a euro 150,1 milioni rispetto a euro 218,5 milioni del primo semestre 2012. Sul valore complessivo ha inciso un incremento degli oneri finanziari netti per circa euro 47 milioni e l'impatto negativo derivante dalle partecipazioni pari a euro 24,3 milioni (principalmente relative a RCS MediaGroup e Mediobanca) rispetto a euro 2,7 milioni del giugno 2012.

La posizione finanziaria netta consolidata è passiva per euro 1.732,6 milioni rispetto a euro 1.205,2 milioni a fine 2012 e a euro 1.680,2 milioni di marzo 2013. L'incremento del debito netto nel semestre riflette la consueta stagionalità della variazione del capitale circolante netto concentrata quest'anno nel primo trimestre e il pagamento del dividendo agli azionisti per circa euro 157 milioni nel secondo trimestre.

Il flusso netto della gestione operativa è stato positivo nel secondo trimestre per euro 188,3 milioni rispetto al dato negativo per euro 80,9 milioni dello stesso periodo del 2012, grazie alla attenta gestione del circolante. Progressivamente al 30 giugno 2013 il flusso

netto della gestione operativa è risultato negativo per euro 128,5 milioni (nel 2012 negativo per euro 393 milioni).

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le principali informazioni sul bilancio consolidato della collegata:

(in milioni di euro)

	30/06/2013	30/06/2012 restated	30/06/2012 reported	31/12/2012 restated	31/12/2012 reported
Vendite	3.131,1	3.021,8	3.021,8	6.071,5	6.071,5
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	533,5	550,3	545,7	1.102,9	1.091,2
% su vendite	17,0%	18,2%	18,1%	18,2%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	388,1	419,8	415,2	831,6	819,9
% su vendite	12,4%	13,9%	13,7%	13,7%	13,5%
Oneri di ristrutturazione	(7,4)	(14,5)	(14,5)	(39,1)	(39,1)
Risultato operativo	380,7	405,3	400,7	792,5	780,8
% su vendite	12,2%	13,4%	13,3%	13,1%	12,9%
Risultato da partecipazioni	(24,3)	(2,7)	(2,7)	(52,2)	(52,2)
(Oneri)/proventi finanziari	(104,7)	(57,8)	(48,8)	(150,5)	(129,5)
Risultato ante imposte	251,7	344,8	349,2	589,8	599,1
Oneri fiscali	(101,6)	(126,3)	(127,5)	(198,3)	(200,9)
Tax rate %	40,4%	36,6%	36,5%	33,6%	33,5%
Risultato netto	150,1	218,5	221,7	391,5	398,2
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	151,4	216,3	219,5	387,1	393,8
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,310	0,443	0,450	0,793	0,807
Attività fisse	3.800,0	3.813,4	3.813,4	3.877,2	3.877,2
Scorte	1.096,7	1.200,4	1.200,4	1.102,6	1.102,6
Crediti commerciali	935,5	964,3	964,3	704,6	704,6
Debiti commerciali	(1.101,2)	(1.149,0)	(1.149,0)	(1.268,7)	(1.268,7)
Capitale circolante netto operativo	931,0	1.015,7	1.015,7	538,5	538,5
% su vendite ^(*)	14,9%	16,8%	16,8%	8,9%	8,9%
Altri crediti/altri debiti	94,2	(69,9)	(69,9)	11,0	11,0
Capitale circolante netto totale	1.025,2	945,8	945,8	549,5	549,5
% su vendite ^(*)	16,4%	15,6%	15,6%	9,1%	9,1%
Capitale netto investito	4.825,2	4.759,2	4.759,2	4.426,7	4.426,7
Patrimonio netto	2.321,8	2.246,9	2.246,9	2.389,4	2.389,4
Fondi	770,8	809,6	809,6	832,1	832,1
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.732,6	1.702,7	1.702,7	1.205,2	1.205,2
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.279,3	2.195,3	2.195,3	2.337,4	2.337,4
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,671	4,499	4,499	4,790	4,790
Attività Tyre - vendite	3.114,0	3.000,3	3.000,3	6.031,3	6.031,3
% su vendite totali	99,5%	99,3%	99,3%	99,3%	99,3%
Attività Tyre - risultato operativo	392,8	418,2	413,6	820,8	809,1
% su vendite attività tyre	12,6%	13,9%	13,8%	13,6%	13,4%
Attività Tyre - vendite Consumer	2.255,4	2.230,1	2.230,1	4.419,8	4.419,8
% su vendite attività tyre	72,4%	74,3%	74,3%	73,3%	73,3%
Attività Tyre - vendite Industrial	858,6	770,2	770,2	1.611,5	1.611,5
% su vendite attività tyre	27,6%	25,7%	25,7%	26,7%	26,7%
Attività Tyre - vendite Premium	1.104,7	1.086,9	1.086,9	2.075,9	2.075,9
% su vendite consumer	49,0%	48,7%	48,7%	47,0%	47,0%
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	164,0	194,9	194,9	470,9	470,9
Spese di ricerca e sviluppo	93,3	91,6	91,6	178,9	178,9
% su vendite	3,0%	3,0%	3,0%	2,9%	2,9%
Spese di ricerca e sviluppo Premium	75,3	72,5	72,5	141,9	141,9
% su vendite Premium	6,8%	6,7%	6,7%	6,8%	6,8%
Dipendenti n. (a fine periodo)	38.138	36.349	36.349	37.338	37.338
Siti industriali n.	23	23	23	23	23

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

Per una maggiore comprensione dell'andamento del gruppo Pirelli, si forniscono di seguito i dati economici suddivisi per settori d'attività.

(in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività		Totale	
	1° sem. 2013	1° sem. 2012 restated	1° sem. 2013	1° sem. 2012 restated	1° sem. 2013	1° sem. 2012 restated
Vendite	3.114,0	3.000,3	17,1	21,5	3.131,1	3.021,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	542,8	560,8	(9,3)	(10,5)	533,5	550,3
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	399,4	432,7	(11,3)	(12,9)	388,1	419,8
Oneri di ristrutturazione	(6,6)	(14,5)	(0,8)	-	(7,4)	(14,5)
Risultato operativo	392,8	418,2	(12,1)	(12,9)	380,7	405,3
% su vendite	12,6%	13,9%			12,2%	13,4%
Risultato da partecipazioni (Oneri)/proventi finanziari					(24,3)	(2,7)
Risultato ante imposte					251,7	344,8
Oneri fiscali					(101,6)	(126,3)
tax rate %					40,4%	36,6%
Risultato netto					150,1	218,5
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.732,6	1.702,7

Di seguito è riportato l'andamento operativo del gruppo Pirelli per trimestre:

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Vendite	1.536,3	1.556,5	1.594,8	1.465,3	3.131,1	3.021,8
yoY	-1,3%	11,1%	8,8%	5,5%	3,6%	8,3%
Margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione	255,3	279,1	278,2	271,2	533,5	550,3
% su vendite	16,6%	17,9%	17,4%	18,5%	17,0%	18,2%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	183,0	214,7	205,1	205,1	388,1	419,8
% su vendite	11,9%	13,8%	12,9%	14,0%	12,4%	13,9%
Risultato operativo	179,8	212,7	200,9	192,6	380,7	405,3
% su vendite	11,7%	13,7%	12,6%	13,1%	12,2%	13,4%
Risultato ante imposte	114,6	188,9	137,1	155,9	251,7	344,8
Risultato netto	72,1	123,6	78,0	94,9	150,1	218,5

Di seguito l'andamento del flusso di cassa del periodo:

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		1° SEMESTRE	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	183,0	214,7	205,1	205,1	388,1	419,8
Ammortamenti	72,3	64,4	73,1	66,1	145,4	130,5
Investimenti materiali e immateriali	(79,7)	(80,1)	(84,3)	(114,8)	(164,0)	(194,9)
Variazione capitale funzionamento/altro	(492,4)	(511,1)	(5,6)	(237,3)	(498,0)	(748,4)
Flusso netto gestione operativa	(316,8)	(312,1)	188,3	(80,9)	(128,5)	(393,0)
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(58,6)	(24,3)	(46,1)	(33,5)	(104,7)	(57,8)
Oneri fiscali ordinari	(42,5)	(65,3)	(59,1)	(61,0)	(101,6)	(126,3)
Net cash flow ordinario	(417,9)	(401,7)	83,1	(175,4)	(334,8)	(577,1)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	-	3,2	-	-	-	3,2
Investimento Russia	-	(154,5)	-	-	-	(154,5)
Investimento rete distribuz. Dackia - Svezia	-	-	-	(70,8)	-	(70,8)
Investimento rete distribuz. Campneus - Brasile	-	-	-	(35,4)	-	(35,4)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(156,7)	(132,3)	(156,7)	(132,3)
Altri dividendi erogati a terzi	-	(2,2)	(3,1)	(0,7)	(3,1)	(2,9)
Cash Out ristrutturazioni	(7,5)	(4,2)	(5,2)	(3,3)	(12,7)	(7,5)
Differenze cambio/altro	(49,6)	(8,5)	29,5	20,2	(20,1)	11,7
Net cash flow	(475,0)	(567,9)	(52,4)	(397,7)	(527,4)	(965,6)

GRUPPO PIRELLI: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Pirelli conferma i *target* economico-finanziari indicati lo scorso maggio, tenuto conto del contesto macroeconomico e delle dinamiche di mercato, rimodulando alcuni *driver* di sviluppo. In particolare:

- Fatturato consolidato previsto tra euro 6,3 e 6,35 miliardi (circa euro 6,3-6,4 miliardi in precedenza) quale risultante delle seguenti variabili:
 - volumi totali in aumento tra il 5,5% e il 6,5% (tra il 3% e il 4% con maggiore probabilità verso il *target* superiore, in precedenza), trainati dal segmento *Premium* i cui volumi sono previsti in crescita a un tasso superiore al 13% (tra il 13% e il 14% in precedenza);
 - il *price/mix* è previsto in crescita tra 3,5% e il 4% (tra il 4% e il 5%, con maggiore probabilità verso il *target* inferiore, in precedenza);
 - i cambi sono attesi in riduzione per circa il 6% (circa il 4% in precedenza) con un impatto negativo sull'*EBIT* di euro 60 milioni (euro 40 milioni la precedente indicazione).
- *EBIT* consolidato pari a circa euro 810 milioni, in linea con la base della precedente forchetta (euro 810-850 milioni).
- Minori costi delle materie prime (da euro 110 a 125 milioni l'impatto sull'*EBIT*) che controbilanciano l'impatto di maggiori costi di industrializzazione e *start-up* in Russia e della maggiore inflazione nei paesi emergenti.
- Investimenti confermati pari a circa 400 milioni di euro.
- Confermate generazione di cassa ante dividendi superiore a euro 200 milioni e posizione finanziaria netta passiva inferiore a euro 1,2 miliardi, prima della riclassifica del credito Prelios.

Per il segmento *Consumer* si confermano ricavi per circa euro 4,6 miliardi quale riflesso di:

- una crescita dei volumi tra il 4,5% e il 5,5% (3%-4% in precedenza), con un aumento del *Premium* superiore al 13% (circa il 13%-14% in precedenza);
- *price/mix* tra 3,5% e il 4,5% (in precedenza +4,5%-5,5% con maggiore probabilità verso il *target* inferiore);
- effetto cambi pari a circa -5% (minore a -3% in precedenza).

Pertanto il margine *EBIT* viene rivisto a >13% da <14%.

Nel segmento *Industrial* si confermano ricavi pari a circa 1,7 miliardi di euro derivanti da:

- volumi in aumento del 9% (in precedenza 3,5%-4,5%, con maggiore probabilità del *target* alto);
- *price/mix* al +3%/+4% (in precedenza +4%/+5%);
- effetto cambi pari a circa -8% (da -5% in precedenza);

Il margine *EBIT* viene rivisto a >13% da >12%.

IL GRUPPO PRELIOS

(Si riporta di seguito una sintesi di quanto pubblicato dalla collegata).

Nel primo semestre 2013 Prelios S.p.A. è stata prioritariamente e fortemente impegnata nel lungo e complesso processo di perfezionamento dell'operazione straordinaria di riequilibrio finanziario e di rafforzamento patrimoniale che si è da poco concluso con pieno successo.

Nei prossimi mesi il *management* potrà integralmente focalizzarsi sul rilancio industriale, avviando nuove iniziative di crescita e di sviluppo del *business*, coerentemente con la strategia di riposizionamento in polo di riferimento nella gestione di patrimoni e servizi immobiliari e finanziari per investitori terzi.

In uno scenario macroeconomico in cui la congiuntura economica, sia a livello europeo sia a livello nazionale, ha registrato un ulteriore e progressivo deterioramento dei suoi principali indicatori, per il settore immobiliare il tema principale resta quello del *repricing*, per colmare il *gap* tra domanda e offerta: il mercato risulta in calo con una pressione sui prezzi. Infatti oggi gli investitori cercano principalmente *asset* a forte sconto o *distressed*, con attese di *cap-rate* anche superiori al 10%. In particolare per quanto concerne la Germania, secondo molti osservatori il mercato immobiliare sembrerebbe ormai aver raggiunto i massimi, dopo la rincorsa e i *record* degli ultimi anni, con rendimenti che sono attesi tendenzialmente in calo.

In tale scenario, nel primo semestre dell'anno il gruppo Prelios ha registrato ricavi consolidati pari a euro 51 milioni rispetto a euro 64,8 milioni dei primi sei mesi del 2012. In particolare, i ricavi della piattaforma di gestione, italiana ed estera, ammontano a euro 48,2 milioni (euro 61,4 milioni al 30 giugno dello scorso anno).

L'*EBIT*⁴ è negativo per euro 4,9 milioni (euro -3 milioni nel primo semestre 2012) e risulta così composto:

- le attività della piattaforma di gestione registrano un risultato negativo per euro 2,5 milioni, rispetto ad un risultato positivo di euro 6,2 milioni a giugno 2012, dato però che beneficiava dei proventi per la chiusura di una commessa relativa ad anni precedenti;
- le attività di investimento⁵ risultano negative per euro 2,4 milioni (euro -9,2 milioni nel primo semestre 2012).

Il risultato netto di competenza è negativo per euro 64,0 milioni; le perdite risultano comunque dimezzate rispetto a euro -125,7 milioni al 30 giugno 2012. Sul risultato netto

⁴ Valore composto dal risultato operativo a cui si aggiunge il risultato da partecipazioni ed il valore dei proventi da finanziamento soci, rettificati degli oneri di ristrutturazione e delle svalutazioni/rivalutazioni immobiliari. Il valore non considera la perdita da valutazione portafoglio *NPL* pari a 3.3 milioni di euro al 30 giugno 2013 e 25.5 milioni di euro al 30 giugno 2012.

⁵ Per attività di investimento si intende quanto generato da Prelios attraverso le proprie partecipazioni in fondi e società che detengono immobili e *Non Performing Loans*. Il valore non considera la perdita da valutazione portafoglio *NPL* pari a 3.3 milioni di euro al 30 giugno 2013 e 25.5 milioni di euro al 30 giugno 2012.

pesano, in particolare, oneri finanziari per euro 21,4 milioni che, derivando essenzialmente dalle condizioni dei precedenti finanziamenti (il c.d. “*Club Deal*” ed il finanziamento Pirelli & C.), ancora non beneficiano degli effetti contabili dell’operazione straordinaria conclusa successivamente alla chiusura del semestre. Tale operazione ha comportato, tra l’altro, la ricapitalizzazione della società attraverso un aumento di capitale per complessivi 185 milioni di euro e la rimodulazione dell’indebitamento, da cui conseguiranno minori oneri finanziari con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2013.

Le vendite di immobili nel primo semestre 2013 sono state pari a euro 113,2 milioni (euro 277,7 milioni al 30 giugno 2012) e risultano allineate alle contrazioni registrate dal mercato immobiliare domestico nel primo semestre dell’anno. Prelios S.p.A. ha realizzato le proprie transazioni immobiliari a valori sostanzialmente in linea rispetto al *book value*. In particolare, in Italia sono state realizzate vendite per euro 33,4 milioni (100,2 milioni di euro realizzati al 30 giugno 2012), in Germania per euro 79,8 milioni rispetto a euro 177,1 milioni del primo semestre 2012, mentre in Polonia, in attesa di alcune modifiche urbanistiche che agevoleranno la dismissione dello stock a magazzino, non sono state realizzate significative vendite di immobili e aree (0,5 milioni di euro a giugno 2012).

Il patrimonio netto consolidato ammonta a euro 21,7 milioni (80,4 milioni al 31 dicembre 2012), mentre il patrimonio netto di competenza è di euro 16,3 milioni (euro 74,2 milioni a fine 2012). La variazione è principalmente attribuibile al risultato negativo di periodo.

La posizione finanziaria netta è passiva per 562,3 milioni di euro (passiva per 557,2 milioni di euro al 31 maggio 2013 e 520,5 milioni di euro a dicembre 2012). La posizione finanziaria netta qui indicata non incorpora ancora gli effetti dell’operazione straordinaria di rafforzamento patrimoniale; qualora venisse rideterminata, sarebbe invece pari a 336,5 milioni di euro.

GRUPPO PRELIOS: PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

<i>in milioni di euro</i>	30/06/2013	30/06/2012
Ricavi consolidati	51,0	64,8
- di cui servizi	48,2	61,4
- di cui altri	2,8	3,4
Piattaforma di gestione: risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(2,9)	5,5
Piattaforma di gestione: risultato da partecipazioni ante oneri ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	0,4	0,7
Totale servizi: risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(2,5)	6,2
Investimento: risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(3,8)	(8,6)
Investimento: risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(4,1)	(6,5)
Investimento: perdita da valutazione portafoglio NPL	(3,3)	(25,5)
Investimento: proventi da finanziamento soci	5,5	5,9
Totale investimento: risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni e dei proventi da finanziamento soci	(5,7)	(34,7)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni e dei proventi da finanziamento soci, ante oneri di ristrutturazione a svalutazione immobiliari	(8,2)	(28,5)
Oneri finanziari	(21,4)	(25,2)
Risultato ante oneri di ristrutturazioni e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(29,6)	(53,7)
Imposta patrimoniale <i>una tantum</i>	-	-
Oneri di ristrutturazione	(6,3)	(12,7)
Svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(25,2)	(52,2)
Risultato al lordo delle imposte	(61,1)	(118,6)
Oneri fiscali	(3,3)	(6,3)
Risultato netto	(64,4)	(124,9)
Interessenze di terzi	0,4	(0,8)
Risultato netto di competenza	(64,0)	(125,7)

<i>in milioni di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni	595,5	611,7
di cui partecipazioni in fondi e società di investimento immobiliare	440,4	455,2
di cui goodwill	144,8	144,8
Capitale Circolante Netto	45,3	55,1
Capitale Investito Netto	640,8	666,8
Patrimonio Netto	21,7	80,4
di cui patrimonio netto di competenza	16,3	74,2
Fondi	56,8	65,9
PFN	562,3	520,5
Totale a copertura Capitale Netto Investito	640,8	666,8

Nel mese di agosto, Prelios S.p.A. ha completato con successo l'operazione straordinaria approvata dall'Assemblea degli Azionisti l'8 maggio 2013, portando a termine, come già comunicato, tutte le misure individuate per il riequilibrio finanziario, il rafforzamento patrimoniale e il rilancio industriale del gruppo.

Tale operazione ha comportato, tra l'altro la sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale per complessivi 185 milioni di euro, di cui una parte in opzione ai soci, pari a 115 milioni di euro in azioni ordinarie, e una parte riservata alla società Fenice S.r.l. (partecipata da Feidos 11 S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A.), pari a 70 milioni di euro in azioni di Categoria B prive del diritto di voto. In particolare, la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ha consentito l'ingresso nella compagine azionaria del nuovo socio industriale Feidos, che ha sottoscritto mediante la società Feidos 11 azioni di categoria B per un controvalore di 20 milioni di euro. L'esecuzione dell'operazione straordinaria nel suo complesso ha assicurato alla società, per effetto dell'esecuzione dell'aumento di capitale per cassa, complessivi circa 115 milioni di euro di nuove risorse.

Nell'ambito dell'operazione stessa, è stata finalizzata anche la prevista rimodulazione della struttura dell'indebitamento finanziario, attraverso: a) un nuovo finanziamento pari a 250 milioni di euro a livelli sostenibili e coerenti con il piano industriale e b) l'emissione del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria (cosiddetto "Prestito Convertendo") per un ammontare di 233,5 milioni di euro in azioni ordinarie e/o in azioni di categoria B.

A seguito del perfezionamento dell'operazione straordinaria, il nuovo capitale sociale di Prelios è pari a euro 189.896.923,40 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 277.195.887 azioni ordinarie prive del valore nominale e numero 117.597.496 azioni di Categoria B prive del valore nominale e non destinate alla quotazione.

GRUPPO PRELIOS: EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico è ancora caratterizzato da segnali di incertezza su tempi e modalità di una ripresa economica generale e, in particolare, per il mercato immobiliare domestico persistono condizioni di debolezza, con il rallentamento del numero e delle dimensioni delle transazioni, su cui incidono negativamente costi finanziari ancora elevati.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pur nelle incertezze del quadro rappresentato, che il perfezionamento dell'operazione straordinaria di aumento di Capitale Sociale e rimodulazione dell'indebitamento, sia tale da non solo da consentire al gruppo Prelios di operare in una situazione di continuità aziendale, grazie al rafforzamento patrimoniale della Società, all'immissione di nuove risorse finanziarie e alla rimodulazione dei termini relativi ai finanziamenti esistenti, ma di fornire altresì alla stessa nuove prospettive di crescita e sviluppo. Ciò grazie anche all'apporto di competenze ritenute idonee al miglior perseguimento di nuove opportunità di *business*.

Dal punto di vista gestionale, il 2013 si è configurato come un anno di transizione, interessato dalla chiusura dell'operazione di ristrutturazione e dalla definizione del progetto di riorganizzazione; l'inatteso slittamento della conclusione dell'operazione di ristrutturazione rispetto ai tempi originariamente ipotizzati, a causa della complessità della stessa e del numero di controparti coinvolte, non ha ancora consentito al *management* di focalizzarsi integralmente sulle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano aziendale; la seconda parte dell'anno 2013 sarà, pertanto, caratterizzata dall'effettivo avvio delle attività di consolidamento e sviluppo del *business*, in particolare di quello dei servizi, in coerenza con la strategia di trasformazione del gruppo in gestore. In ciò adeguatamente supportata dalla nuova struttura patrimoniale e finanziaria realizzata con l'operazione di ristrutturazione.

Altri fatti di rilievo del Gruppo Camfin avvenuti nel semestre

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel semestre, va segnalato quanto segue.

- In data 11 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A., facendo seguito alla decisione già assunta nella precedente riunione del 12 novembre 2012, ha deliberato la propria disponibilità a sottoscrivere fino all'importo massimo di euro 17 milioni il previsto aumento di capitale in opzione della collegata Prelios S.p.A. nell'ambito dell'operazione di rimodulazione del proprio indebitamento finanziario e di rafforzamento patrimoniale.
- In data 15 gennaio 2013 è stato rinnovato, con scadenza al 15 aprile 2014, il patto di Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A.. Tutti i partecipanti al patto hanno manifestato la volontà di rinnovare l'accordo entro il termine del 15 gennaio 2013 contrattualmente previsto per le eventuali disdette. In occasione del rinnovo del patto i partecipanti hanno altresì concordato una modifica all'accordo stabilendo una durata annuale anziché triennale.
- In data 27 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione della collegata Prelios S.p.A. ha, tra l'altro, approvato (facendo seguito a quanto già comunicato al mercato in data 21 dicembre 2012, nonché alle successive intese raggiunte tra le parti coinvolte) l'operazione straordinaria volta al rafforzamento patrimoniale - attraverso l'immissione di nuove risorse finanziarie - al riequilibrio della struttura finanziaria complessiva e al conseguente risanamento, nonché al rilancio delle prospettive di sviluppo industriale della società e del gruppo Prelios.
- In data 8 maggio 2013 l'Assemblea di Prelios S.p.A. in sede ordinaria ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ed in sede straordinaria ha dato il proprio via libera al rafforzamento patrimoniale del gruppo Prelios nel più ampio contesto dell'operazione straordinaria che prevede inoltre la rimodulazione dell'attuale indebitamento finanziario in coerenza con il nuovo piano industriale.
A seguito di tale delibera, in ottemperanza all'accordo precedentemente sottoscritto tra le parti, Camfin S.p.A. e gli altri Soci aderenti al Patto parasociale Prelios del 25 ottobre 2010 lo hanno sciolto impegnandosi alla definizione di un nuovo patto parasociale relativo a Prelios, sostanzialmente ai medesimi termini e condizioni del precedente patto.
- In data 8 maggio 2013 Camfin S.p.A. ha versato al Fondo Vivaldi euro 800 migliaia, a fronte dell'emissione di nuove quote, nell'ambito degli impegni sottoscritti nel dicembre 2011.
- L'Assemblea della collegata Pirelli & C. S.p.A. del 13 maggio 2013, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 0,32 per azione ordinaria (euro 0,27 nell'esercizio precedente) ed

euro 0,39 per azione di risparmio (euro 0,34 nell'esercizio precedente), pari a un monte dividendi di euro 156,7 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento il 23 maggio 2012 (data stacco cedola 20 maggio 2012) e l'incasso di competenza del Gruppo Camfin è stato pari a euro 39,9 milioni, in crescita di circa il 19% rispetto a euro 33,6 milioni incassati nel 2012.

- In data 14 maggio 2013 l'Assemblea di Camfin S.p.A., riunita in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2012, chiuso con un utile netto a livello consolidato di circa euro 70,1 milioni e un utile netto della Capogruppo di circa euro 44,4 milioni, deliberando di destinare il 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale e di portare a nuovo l'utile residuo. L'Assemblea ha quindi deliberato di rinnovare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie fino a un massimo del 10% del capitale sociale per un periodo di 18 mesi. Nell'ambito della precedente autorizzazione, conferita con delibera dell'Assemblea dell'11 maggio 2012, non è stata effettuata alcuna operazione d'acquisto.

L'Assemblea ha, inoltre, espresso il proprio parere favorevole sulla Politica della Società in materia di remunerazione e ha approvato alcune modifiche statutarie relative all'adeguamento alla disciplina dettata in materia di equilibrio tra i generi all'interno dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo delle società quotate e ad alcune nuove disposizioni normative e regolamentari.

- In data 14 maggio 2013, a seguito dell'iscrizione della delibera assembleare dell'8 maggio 2013, le azioni ordinarie della collegata Prelios S.p.A., sono state raggruppate nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie possedute. A seguito di tale raggruppamento, Camfin S.p.A. detiene n. 12.450.040 nuove azioni ordinarie di Prelios S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A. n. 11.067 nuove azioni ordinarie di Prelios S.p.A..
- Nel corso del mese di maggio 2013 la Società è stata informata che, con la sola eccezione di Banca Nazionale del Lavoro, le banche del contratto di finanziamento in *pool* sottoscritto da Camfin S.p.A. il 30 luglio 2009 hanno ricevuto la notifica di avvisi di liquidazione a mezzo dei quali l'Amministrazione Finanziaria ha richiesto il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 15 e ss. del D.P.R. n. 601/1973 (oltre a interessi e sanzioni) con riferimento al citato contratto di finanziamento. Le banche hanno altresì comunicato alla Società che, avendo ritenuto sussistenti solide argomentazioni difensive, sia in diritto che nel merito, contro le contestazioni dell'Amministrazione Finanziaria hanno presentato distinti ricorsi contro gli avvisi di liquidazione. A tal proposito il contratto di finanziamento prevede, come d'uso, clausole di manleva in materia tributaria e fiscale.
- In data 30 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione della collegata Prelios S.p.A. ha deliberato di dare esecuzione alla delega conferitagli dall'assemblea dell'8 maggio 2013 per l'emissione – fino a un ammontare massimo pari a nominali euro 269 milioni – di obbligazioni a conversione obbligatoria in azioni

ordinarie e/o in azioni di categoria B con esclusione del diritto di opzione, approvando la bozza del regolamento del prestito convertendo 2013-2019. La delega è stata formalmente esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2013.

- In data 4 giugno 2013 sono stati perfezionati gli accordi per l'acquisizione da parte di Lauro Sessantuno S.p.A. di una partecipazione complessiva nel capitale di Camfin pari al 60,99%. Partecipano al capitale di Lauro Sessantuno S.p.A. le società Lauro Cinquantaquattro S.r.l. (interamente controllata da Clessidra SGR per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II), Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Nuove Partecipazioni S.p.A., a sua volta partecipata da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (G.P.I.), Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A., Yura International B.V., Vittoria Assicurazioni S.p.A. e Fidim S.r.l.

L'acquisizione da parte di Lauro Sessantuno S.p.A. della partecipazione di controllo in Camfin è avvenuta successivamente all'accordo intervenuto tra Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. e G.P.I., da una parte, e Malacalza Investimenti S.r.l., dall'altra parte, relativo alla cessazione della *partnership* avviata nel 2009.

Nell'ambito di tale operazione il contenzioso legale in corso tra i Signori Davide Malacalza, Vittorio Malacalza e Antonio Castelli, consiglieri nominati dal socio Malacalza Investimenti, da una parte e Camfin, dall'altra, avente ad oggetto la richiesta di annullamento delle delibere assembleari di Camfin assunte il 10 e 29 agosto 2012 e il 10-11 ottobre 2012, così come tutte le altre cause in essere tra le diverse società riconducibili a Malacalza Investimenti e le società controllate dal Dott. Marco Tronchetti Provera, sono stati definitivamente e reciprocamente rinunciati a spese compensate.

L'acquisizione di cui sopra ha comportato l'insorgenza dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria (OPA) avente ad oggetto le azioni Camfin non detenute da Lauro Sessantuno S.p.A., per maggiori dettagli si rimanda alla precedente sezione.

- In data 5 giugno 2013 i Signori Davide Malacalza (Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione), Antonio Castelli e Vittorio Malacalza (Consiglieri di Amministrazione) hanno rassegnato le dimissioni con effetto immediato dalle cariche ricoperte nella Società.
- In data 5 giugno 2013, previo consenso dei partecipanti al Sindacato di Blocco Pirelli, Allianz S.p.A. ha svincolato dal Sindacato di Blocco Pirelli l'intera partecipazione conferita pari al 4,41% del capitale sociale ordinario di Pirelli, mentre Fondiaria SAI S.p.A. ha svincolato dal Sindacato di Blocco Pirelli una partecipazione pari al 2,57% del capitale sociale ordinario di Pirelli, mantenendo apportata al Sindacato la restante partecipazione pari al 1,85% del capitale sociale ordinario di Pirelli. Contestualmente Camfin ha svincolato dal Sindacato di Blocco Pirelli complessive 33.300.000 azioni ordinarie di Pirelli pari a una quota del 7% del capitale sociale ordinario di Pirelli. Lo svincolo di Camfin si è reso necessario per garantire il rispetto delle regole del patto che fissano determinate soglie alle

azioni che ciascun partecipante può detenere sul totale delle quote conferite. Le azioni svincolate non sono quindi destinate alla vendita.

- In data 30 giugno 2013 la controllata CAM 2012 S.p.A. ha effettuato, utilizzando parte dei dividendi incassati da Pirelli & C. S.p.A. il 23 maggio 2013, il pagamento della prima cedola (maturata dalla data di emissione) delle obbligazioni *exchangeable* garantite da Camfin S.p.A., denominate “€150,000,000 5.625 per cent. *Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A.*”, per un importo pari a circa complessivi euro 5,7 milioni.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

- In data 11 luglio 2013 Consob ha confermato l’approvazione del prospetto informativo di Prelios S.p.A. relativo all’offerta in opzione agli aventi diritto e all’ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di nuova emissione di Prelios S.p.A. rivenienti dall’aumento di capitale scindibile e a pagamento, approvato dall’Assemblea straordinaria dell’8 maggio 2013, per un importo massimo complessivo di euro 115.009.511,53, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della società, mediante emissione di massime n. 193.195.887 azioni ordinarie, prive di valore nominale, a un prezzo di emissione per azione di Euro 0,5953, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle azioni in circolazione al momento della loro emissione. L’esenzione degli obblighi di OPA in capo ai partecipanti all’occasione era già stata accordata in data 31 maggio 2013, mentre i chiarimenti richiesti dalla società sono stati forniti dalla medesima Consob in data 9 luglio 2013. L’offerta ha avuto avvio il 22 luglio 2013 e termine l’8 agosto 2013. In data 26 luglio 2013 Camfin S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A. hanno dato mandato irrevocabile per la sottoscrizione dell’aumento di capitale di Prelios S.p.A. per complessivi euro 17.061 migliaia. La data di regolazione è stata l’8 agosto 2013. A seguito dell’attestazione, ai sensi della normativa regolamentare applicabile, dell’esecuzione dell’aumento di capitale di cui sopra, Camfin, Intesa Sanpaolo e Massimo Moratti sottoscriveranno un nuovo accordo parasociale volto a favorire la stabilità dell’azionariato di Prelios S.p.A. e a disciplinare alcuni aspetti concernenti le proprie partecipazioni nella medesima società.
- In data 12 agosto 2013 ha avuto inizio il periodo di adesione all’OPA lanciata da Lauro Sessantuno S.p.A. sulla Società. Per dettagli si rimanda alla sezione dedicata.
- In data 13 agosto 2013 è stata rimborsata anticipatamente una quota pari a euro 9,3 milioni della tranche in scadenza il 29 dicembre 2014 del finanziamento in essere con il *pool* di banche. La quota residua della *tranche* è quindi ora pari a circa euro 115,7 milioni.

- In data 23 agosto 2013 si è concluso con l'intervento del consorzio di garanzia l'aumento di capitale di Prelios S.p.A.. Il nuovo capitale sociale risulta, pertanto, pari a euro 189.896.923,40 (interamente sottoscritto e versato), rappresentato da complessive 394.793.383 azioni (senza valore nominale), di cui 277.195.887 azioni ordinarie e 117.597.496 azioni di categoria B. Il Gruppo Camfin detiene complessivamente numero 41.121.637 azioni ordinarie.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Nell'esercizio 2013 si prevede che il Gruppo Camfin beneficerà dei positivi risultati di Pirelli & C. S.p.A.. Con riferimento alla Capogruppo, si prevede che il conto economico 2013 chiuda in utile in particolare grazie alla crescita del dividendo distribuito dalla principale collegata Pirelli & C. S.p.A..

Per quanto riguarda i programmi futuri di Lauro Sessantuno S.p.A. ad esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto relativamente a Camfin S.p.A. si rimanda al documento di offerta a disposizione sul sito *internet* della Società.

Rapporti con parti correlate

Il controllo sulla Società è detenuto dal dott. Marco Tronchetti Provera attraverso la Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., società con sede a Milano in Piazza Borromeo, n° 12 posta al vertice della catena di controllo. Tale società detiene, tramite la società interamente controllata Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A., il 57,52% della Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (G.P.I. S.p.A.).

G.P.I. S.p.A. controlla a sua volta la società Nuove Partecipazioni S.p.A. (percentuale di partecipazione pari al 79,16% del capitale sociale) che detiene una partecipazione del 54,8% in Lauro Sessantuno S.p.A..

Quest'ultima al 30 giugno 2013 possiede il 60,99% del capitale sociale di Camfin S.p.A.. Oltre a Nuove Partecipazioni S.p.A. gli azionisti della controllante Lauro Sessantuno S.p.A. sono UniCredit S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e Lauro Cinquantaquattro S.r.l. (interamente controllata da Clessidra SGR per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II) rispettivamente con percentuali di possesso del 10,70%, 10,70% e 23,79%.

Si segnala che Intesa SanPaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. sono anche soggetti finanziatori del Gruppo Camfin avendo sottoscritto a condizioni di mercato nel 2009 il *finanziamento in pool* con quote al 30 giugno 2013 rispettivamente pari a euro 9,2 milioni ed euro 77,4 milioni.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, concernente le operazioni con parti correlate, e della successiva Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, si rileva che nel periodo 1.1.2013 – 30.06 2013:

- (i) non sono state concluse operazioni di "maggiore rilevanza", così come definite dal combinato disposto degli articoli 3 comma 1, lett. b) e 4, comma 1, lettera a) del dianzi citato regolamento Consob;
- (ii) non sono state concluse altre operazioni con parti correlate (come definite dall'art. 2427, comma 2 del c.c.) che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

Inoltre, nel primo semestre dell'esercizio 2013, non si rilevano né modifiche e/o sviluppi di operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del gruppo né operazioni rilevanti effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere inusuale e/o atipico.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella Nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Procedura per le operazioni con parti correlate anche al fine di dare attuazione al sopra menzionato regolamento Consob. Per un maggior approfondimento sulla Procedura per le operazioni con parti correlate si rinvia al sito internet della Società www.gruppocamfin.it e alle informazioni contenute nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin S.p.A. e le sue controllate sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Di seguito si segnalano i rapporti esistenti nel primo semestre 2013 e al 30 giugno 2013 tra il Gruppo Camfin S.p.A. e le sue parti correlate (valori in milioni di euro):

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,04	Relativi ai servizi amministrativi e ai recuperi spese verso G.P.I. S.p.A..
Altri costi	0,22	Sono relativi ai servizi di <i>information technology</i> acquistati da Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. per euro 0,09 milioni, ai servizi di supporto specialistico (<i>internal audit</i> , legale societario, fiscale e ufficio stampa) forniti da Pirelli & C. S.p.A. per euro 0,06 milioni e per la parte residua al canone di sublocazione della sede di viale Piero e Alberto Pirelli e alle relative spese condominiali riconosciute a Pirelli & C. S.p.A..
Crediti verso clienti	0,02	Riguardano principalmente i crediti derivanti dalla attività di fornitura di servizi amministrativi verso G.P.I. S.p.A..
Debiti verso fornitori	0,18	Trattasi di debiti di natura commerciale verso società del gruppo Pirelli per i servizi acquisiti e sopra menzionati.
Altre passività finanziarie	2,02	Tale voce include l'impegno per euro 2 milioni in qualità di quotista del Fondo Vivaldi e i debiti verso G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale per euro 0,02.
Altre attività finanziarie	0,08	Si riferiscono a crediti verso G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale.

Relazione semestrale sul Governo Societario

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Camfin S.p.A. ("Camfin"), *holding* di partecipazioni quotata alla Borsa di Milano, è l'azionista di riferimento del gruppo multinazionale Pirelli attivo, in particolare, nel settore degli pneumatici e del gruppo Prelios, uno dei principali gestori nel settore immobiliare in Italia e, a livello europeo, attivo in Germania e Polonia.

La consapevolezza dell'importanza rivestita da un efficiente sistema di *corporate governance* per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore spinge la Società a mantenere il proprio sistema di governo societario costantemente in linea con le *best practices* nazionali e internazionali.

Camfin adotta il sistema di amministrazione e controllo tradizionale fondato sulla centralità del Consiglio di Amministrazione. Il modello di *governance* della Società è basato sulla presenza di una corretta prassi di *disclosure*, sulle scelte e sui processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, su un'efficace disciplina dei potenziali conflitti di interesse.

Il sistema di *governance* trova evidenza documentale nel Codice etico, nello Statuto Sociale, nel Regolamento delle assemblee ed in una serie di principi e procedure, periodicamente aggiornati in ragione delle evoluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali oltre che in orientamenti e indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Tali documenti sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppocamfin.it nell'apposita sezione dedicata alla *Corporate Governance*.

Si segnala infine che la Società, in via volontaria, nella propria relazione finanziaria semestrale, dà evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al proprio sistema di *Corporate Governance* rispetto a quanto evidenziato nella Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari (la "Relazione Annuale").

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI *(ex art. 123 bis TUF)* alla data del 29 agosto 2013

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Camfin, interamente sottoscritto e versato alla data della presente relazione ammonta ad euro 286.931.948,94, suddiviso in n. 783.919.592 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Nel corso del primo semestre 2013 il capitale sociale non ha subito alcuna variazione.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. 58/1998 Camfin S.p.A. è soggetta al controllo del Dott. Marco Tronchetti Provera per il tramite di Lauro Sessantuno S.p.A..

Si evidenzia che Lauro Sessantuno S.p.A. - che in data 5 giugno 2013 ha acquisito il 60,99% circa del capitale sociale di Camfin - ha promosso, ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1 e 109 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l' "OPA"), avente ad oggetto massime n. 286.320.077 azioni della Società, al prezzo di euro 0,80 per azione.

Alla data di pubblicazione della presente relazione l'OPA è in corso e terminerà il 13 settembre 2013, salvo proroghe. Per maggiori dettagli relativi all'OPA e alla struttura dell'azionariato di Lauro Sessantuno S.p.A. si fa rinvio al Documento di Offerta approvato da Consob e pubblicato in data 25 luglio 2013, unitamente al Comunicato dell'Emittente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2013, disponibile sul sito internet della Società www.gruppocamfin.it.

Nella tabella che segue sono elencati i soggetti che, secondo quanto pubblicato da Consob nonché sulla base delle informazioni a disposizione della Società, possiedono azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria in misura superiore al 2% del capitale ordinario.

Soggetto Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario e votante	Quota % sull'intero capitale sociale
Marco Tronchetti Provera	Lauro Sessantuno S.p.A.	60,99	60,99
Carlo Acutis	Yura International B.V.	1,98	1,98
	Vittoria Assicurazioni S.p.A.	1,98	1,98
		3,96	3,96
Massimo Moratti	CMC S.p.A.	1,49	1,49
	Massimo Moratti	1,00	1,00
		2,49	2,49

Nota:

Le informazioni relative agli azionisti che, direttamente o indirettamente, detengono azioni ordinarie in misura superiore al 2% del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società sono reperibili sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). Al riguardo, si ritiene utile segnalare che le informazioni pubblicate da CONSOB sul proprio sito, in forza delle comunicazioni effettuate dai soggetti tenuti agli obblighi di cui all'articolo 120 TUF ed al Regolamento Emittenti Consob 11971/99, potrebbero discostarsi sensibilmente dalla reale situazione, ciò in quanto gli obblighi di comunicazione delle variazioni nella percentuale di partecipazione detenuta sorgono non già al semplice variare di tale percentuale bensì solo al "superamento di" o "alla discesa al di sotto" di predeterminate soglie (2%, 5% e successivi multipli di 5 sino alla soglia del 30% e, oltre tale soglia, 50%, 66,6%, 90% e 95%). Ne consegue, ad esempio, che un azionista (i.e. soggetto dichiarante) che ha dichiarato di possedere il 2,6% del capitale con diritto di voto potrà aumentare la propria partecipazione sino al 4,9% senza che, in capo al medesimo, sorga alcun obbligo di comunicazione a CONSOB ex art. 120 TUF.

Accordi tra azionisti

A seguito dell'accordo intervenuto tra Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. ("MTP"), Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A. ("MTPP") e Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. ("G.P.I."), da una parte, e Malacalza Investimenti S.r.l., dall'altra, che ha comportato, *inter alia*, la risoluzione anticipata di tutti gli accordi parasociali in essere tra le indicate società aventi ad oggetto Camfin S.p.A. e G.P.I., sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

- in data 4 giugno 2013 un patto parasociale tra MTP, MTPP, G.P.I., Nuove Partecipazioni S.p.A., Lauro Cinquantaquattro S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. al fine di regolare e disciplinare tra l'altro la *governance* di Lauro Sessantuno S.p.A., di Camfin nonché, per alcuni profili e nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura della partecipata, di Pirelli & C. S.p.A.. Il Patto Parasociale ha formato oggetto di pubblicazione per estratto in data 8 giugno 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF;
- in data 5 giugno 2013 un contratto tra MTP, da una parte, e il Dott. Massimo Moratti e la società da questo controllata CMC S.p.A. ("CMC"), dall'altra, che disciplina opzioni di acquisto e di vendita nonché impegni di lock-up e (salvo il preventivo consenso scritto di MTP) di non adesione ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio con riferimento a complessive n. 19.522.511 azioni ordinarie Camfin (circa il 2,49% del relativo capitale sociale), che MTP si è impegnata ad acquistare entro il 31 dicembre 2013 dal Dott. Massimo Moratti e da CMC e che formano altresì oggetto del Contratto Put e Call.

Un estratto dei predetti accordi - unitamente all'accordo sottoscritto in data 4 maggio 2011 da MTP e il Dott. Massimo Moratti avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in G.P.I., con particolare riferimento a alcuni diritti concernenti il trasferimento delle azioni G.P.I. e all'accordo sottoscritto in data 15 gennaio 2013 tra il Dott. Marco Tronchetti Provera (anche per conto della società semplice MGPM s.s., della quale è controllante e rappresentante legale), Rottapharm S.p.A. e il Dott. Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini avente ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la loro partecipazione in MTP - sono reperibili sul sito internet della Società www.gruppocamfin.it e sul sito di Consob www.consob.it.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 14 MAGGIO 2013

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ha rinnovato agli Amministratori l'autorizzazione a effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, per i medesimi importi e alle medesime condizioni della precedente delibera assunta dall'Assemblea dell'11 maggio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione non si è sinora avvalso di tale autorizzazione e pertanto la Società, alla data odierna, non detiene azioni proprie.

Politica Generale sulle Remunerazioni

L'Assemblea ha espresso il proprio parere favorevole (con oltre l'80% del capitale rappresentato in assemblea) sulla Politica Generale sulle Remunerazioni e sulla procedura relativa all'adozione della politica stessa (il documento è pubblicato sul sito internet della Società www.gruppocamfin.it).

Modifiche statutarie

L'Assemblea ha approvato le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione che riguardavano, in particolare, l'adeguamento del testo dello Statuto Sociale alla disciplina dettata in materia di equilibrio tra i generi all'interno dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo delle società quotate (legge n. 120 del 12 luglio 2011 e relativa regolamentazione Consob). La nuova norma ha infatti introdotto le quote di genere per la composizione degli organi sociali delle società quotate, stabilendo che dette società debbano garantire, per almeno tre mandati consecutivi il rispetto di un criterio di riparto relativo alla composizione degli organi sociali. L'Assemblea ha, pertanto, modificato gli articoli statuari relativi alla nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale esclusivamente per assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra i generi.

L'Assemblea, inoltre, ha approvato gli adeguamenti dello Statuto Sociale per tenere conto delle modifiche all'art. 126-bis del d.lgs 58/98 ("TUF") apportate dal d.lgs. 18 giugno 2012 n. 91 (cd. "Decreto Correttivo" *shareholders rights*) che ha introdotto il diritto - per gli azionisti che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale - di presentare proprie proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dell'assemblea in aggiunta alla possibilità di chiedere, nei casi previsti dalla legge, l'integrazione delle materie da trattare in assemblea, già prevista in Statuto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATI ISTITUITI AL SUO INTERNO

In data 5 giugno 2013 Davide Malacalza (Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione), Antonio Castelli e Vittorio Malacalza (Consiglieri di Amministrazione) hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte nella Società.

In data 22 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, condividendola, della comunicazione del dott. Mauro Rebutto di non essere più qualificabile come "amministratore indipendente" ai sensi del Codice di Autodisciplina e del Testo Unico della Finanza nonché delle sue dimissioni dalla carica di Presidente e componente del Comitato per la Remunerazione, ciò in ragione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ricoperta in Yura International B.V. (società che agisce di concerto con Lauro Sessantuno S.p.A. in relazione all'OPA). Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del vigente Statuto Sociale, il dott. Rebutto mantiene la carica di Amministratore, permanendo in carica un numero adeguato di Amministratori in possesso dei requisiti legali di indipendenza.

Rapporti con gli azionisti

La Società, nella sua tradizione di trasparenza e di integrità, cura con particolare attenzione le relazioni con gli Azionisti, con gli Investitori (istituzionali e privati), con gli Analisti finanziari, con gli altri operatori del mercato e, in genere, con la comunità finanziaria, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Per favorire un'attività di continuo dialogo con il mercato finanziario, è presente la funzione "Investor Relations" (affidata al Dott. Francesco Bottene) cui è dedicata un'apposita sezione del sito internet della Società (www.gruppocamfin.it), che si rivolge sia agli investitori istituzionali, sia agli investitori privati.

All'interno del sito web, sono contenute diverse informazioni sul Gruppo Camfin: la storia, la *mission* e gli obiettivi. È stata creata, inoltre, un'apposita sezione "partecipazioni" in cui vengono fornite le linee guida per conoscere più dettagliatamente l'attività del Gruppo Camfin, e altre più specificatamente rivolte ai possessori di titoli emessi dalla Società (es. composizione del capitale sociale e azionariato).

Nella sezione "*Investor Relations*", l'investitore può reperire ogni documento pubblicato dalla Società, sia di natura contabile (es. bilanci, relazioni finanziarie semestrali, resoconti intermedi di gestione), sia sul proprio sistema di *corporate governance* (es. Statuto, Regolamento delle assemblee, Procedura per le operazioni con parti correlate, Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci, Procedura per la gestione e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, verbali delle Assemblee).

All'interno della sezione "*Investor Relations*" è dedicato un apposito spazio ai "Comunicati Stampa".

Operatore specialista sul titolo Camfin è, dal 2009, Banca Aletti & C. S.p.A..

L'indirizzo di posta elettronica, il numero telefonico e di fax al quale è possibile inoltrare ogni richiesta da parte degli investitori sono i seguenti: posta elettronica: ir@gruppocamfin.it; telefono: 02.72582417; fax: 02.72582405.

GRUPPO CAMFIN

**Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2013**



Stato patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/06/2013	31/12/2012 (*)	Nota
<i>in migliaia di euro</i>			
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	78	94	4
Immobilizzazioni immateriali	35	44	5
Partecipazioni in imprese collegate	756.249	771.079	6
Partecipazioni in <i>joint venture</i>	-	-	7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.403	3.561	8
Imposte differite attive	-	-	9
Crediti verso clienti	-	-	10
Altre attività finanziarie	9.906	9.839	11
Crediti finanziari	-	-	12
Attività finanziarie a <i>fair value</i>	-	-	13
Attività non correnti	769.671	784.617	
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti verso clienti	24	334	10
Altre attività finanziarie	324	702	11
Crediti finanziari	-	-	12
Attività finanziarie a <i>fair value</i>	-	-	13
Disponibilità liquide ed equivalenti	55.125	31.027	14
Attività correnti	55.473	32.063	
TOTALE ATTIVITA'	825.144	816.680	
PATRIMONIO NETTO			
Della società:			
Capitale sociale	286.932	286.932	15
Altre riserve ed utili indivisi	92.378	34.872	
Risultato del periodo	18.147	68.382	
Di Terzi:			
Capitale e Riserve	-	-	
Risultato d'esercizio	-	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	397.457	390.186	
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori	383.960	383.630	16
Fondo rischi e oneri futuri	10.292	8.187	17
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	20.249	18.438	21
Fondi del personale	297	261	18
Passività non correnti	414.798	410.516	
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori	9.153	9.117	16
Debiti verso fornitori	1.246	3.380	19
Altre passività finanziarie	2.490	3.481	20
Fondo rischi e oneri futuri	-	-	17
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	-	-	21
Passività correnti	12.889	15.978	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	825.144	816.680	

(*) I dati al 31 dicembre 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire gli effetti sul risultato netto e sulle riserve patrimoniali rilevati dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)	Nota	
<i>in migliaia di euro</i>				
		Di cui parti correlate	Di cui parti correlate	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35	35	49	22
Altri proventi	2	1	9	23
<i>di cui eventi non ricorrenti</i>				
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(16)		(27)	24
Costo del lavoro	(917)		(855)	25
Ammortamenti e svalutazioni	(25)		(27)	4-5
Altri costi	(1.326)	(216)	(1.194)	26
<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	-			
Risultato operativo	(2.247)		(2.042)	
Proventi finanziari	128		126	27
Oneri finanziari	(11.542)		(9.394)	27
Dividendi	-		-	28
Proventi ed oneri da valutazione di attività finanziarie	(4.607)		426	29
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	36.415		48.113	30
<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	1.849		(3.704)	30
Proventi da negoziazione titoli e partecipazioni	-		-	31
<i>di cui eventi non ricorrenti</i>	-		-	
Oneri da negoziazione titoli e partecipazioni	-		-	31
Risultato al lordo delle imposte	18.147		37.229	
Imposte	-		-	32
Risultato del periodo	18.147		37.229	
Attribuibile a:				
Azionisti della capogruppo	18.147		37.229	
Interessi di minoranza	-		-	
Risultato per azione attribuibile agli azionisti (Euro per azione)				
Base				
- Attività in funzionamento	0,02		0,05	34
Diluito				
- Attività in funzionamento	0,02		0,05	

(*) I dati al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire l'effetto sul risultato netto rilevato dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

Conto economico complessivo consolidato

<i>in migliaia di euro</i>		I semestre 2013 I semestre 2012 (*)	
		Netto	- riesposto (**) Netto
A	Risultato del periodo	18.147	37.229
B	Altre componenti di conto economico complessivo riclassificate/che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di periodo		
	Adeguamento a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita	(145)	(553)
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita, precedentemente rilevati a patrimonio netto	185	
	Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i>	2.558	(1.577)
	Quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto relativa a società collegate e <i>joint ventures</i>	(18.368)	(10.621)
	Totale	(15.770)	(12.751)
C	Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di periodo		
	Saldo utili / (perdite) attuariali su benefici a dipendenti	-	-
	Totale	-	-
B+C	Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	(15.770)	(12.751)
A+B+C	Totale utili / (perdite) complessivi	2.377	24.478
	Attribuibile a:		
	- Azionisti della Capogruppo	2.377	24.478
	- Interessi di minoranza	-	-

Nel prospetto non viene rilevato l'effetto fiscale in presenza di perdite fiscali pregresse utilizzabili e sulle quali non sono stanziate imposte differite attive.

(*) I dati al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire gli effetti sul risultato netto e sulle riserve patrimoniali rilevati dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

(**) I dati al 30 giugno 2012 presentati quale comparativo nel prospetto sono stati inoltre riesposti per adeguarne l'esposizione alle modifiche dello IAS 1 - *Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo* entrate in vigore dal 1° gennaio 2013 (si rimanda a quanto riportato in nota 1).

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	di pertinenza della Capogruppo									Terzi	Totale
	Capitale Sociale	Riserva di conversione	Riserva adeguamento FV attività disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utile/perdite attuariali	Riserva stock option equity settled	Riserva imposte differite a partite accreditate/addebitate a PN	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
<i>in migliaia di euro</i>											
Saldo al 31/12/2011	286.932	15.979	(4.864)	(14.494)	(124.257)	(32)	12.396	168.783	340.443	-	340.443
Risultato del periodo								37.229	37.229		37.229
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	490	(5.556)	(3.147)	(5.035)	-	497	-	(12.751)		(12.751)
Subtotale utili / (perdite) complessivi	-	490	(5.556)	(3.147)	(5.035)	-	497	37.229	24.478	-	24.478
Effetto inflazione Venezuela Gruppo Pirelli	-	-	-	-	-	-	-	2.165	2.165		2.165
Altri movimenti	-	-	(2)	-	72	-	2	(706)	(634)		(634)
Saldo al 30/06/2012 (*)	286.932	16.469	(10.422)	(17.641)	(129.220)	(32)	12.895	207.471	366.452	-	366.452
Risultato del periodo								31.153	31.153		31.153
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	(17.336)	10.693	4.184	(9.089)	-	1.174	-	(10.374)		(10.374)
Subtotale utili / (perdite) complessivi	-	(17.336)	10.693	4.184	(9.089)	-	1.174	31.153	20.779	-	20.779
Effetto inflazione Venezuela Gruppo Pirelli	-	-	-	-	-	-	-	3.261	3.261		3.261
Altri movimenti	-	-	(649)	-	(164)	-	(1)	508	(306)		(306)
Saldo al 31/12/2012 (*)	286.932	(867)	(378)	(13.457)	(138.473)	(32)	14.068	242.393	390.186	-	390.186
Risultato del periodo								18.147	18.147		18.147
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	(24.362)	(20)	3.222	5.391	-	-	-	(15.769)		(15.769)
Subtotale utili / (perdite) complessivi	-	(24.362)	(20)	3.222	5.391	-	-	18.147	2.378	-	2.378
Effetto inflazione Venezuela Gruppo Pirelli	-	-	-	-	-	-	-	4.807	4.807		4.807
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	86	86		86
Saldo al 30/06/2013	286.932	(25.229)	(398)	(10.235)	(133.082)	(32)	14.068	265.433	397.457	-	397.457

(*) I dati al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire gli effetti sul risultato netto e sulle riserve rilevati dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

Rendiconto finanziario consolidato

	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)	
<i>(in migliaia di euro)</i>			
			Nota
Risultato netto	18.147	37.229	
Ammortamenti / svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e immateriali	25	27	4-5
Oneri finanziari	11.542	9.394	27
Proventi finanziari	(128)	(126)	27
Dividendi	-	-	
Valutazione attività finanziarie	4.607	(426)	29
Quota di risultato di società collegate e joint venture	(36.415)	(48.113)	30
Variazione crediti / debiti commerciali	(1.824)	(800)	10-19
Variazione altri crediti / altri debiti	121	(155)	11-20
Variazione fondi del personale e altri fondi	36	(110)	17-18
Altre variazioni	-	2	
A Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	(3.889)	(3.078)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-	(3)	4
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	(1)	4
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	(7)	5
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	5
Acquisizione ed aumenti di capitale di partecipazioni in JV	(800)	-	6
Acquisizione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(40)	(240)	8
Dividendi ricevuti	39.875	33.645	28
B Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento	39.035	33.394	
Oneri finanziari	(11.176)	(8.558)	27
Proventi finanziari	128	126	27
Rimborsi debiti verso banche e altri finanziatori	-	(5.135)	
C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	(11.048)	(13.567)	
D Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	24.098	16.749	
E Disponibilità liquide all'inizio del periodo	31.027	10.483	14
F Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	55.125	27.232	14

(*) I dati al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire gli effetti sul risultato netto e sulle riserve rilevati dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

Note Esplicative

Forma e contenuto

Camfin S.p.A. (o “la Capogruppo” o la “Società”) è una società con personalità giuridica organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Camfin S.p.A. e le sue controllate (di seguito il “Gruppo Camfin” o il “Gruppo”) operano in Italia. Il Gruppo Camfin è impegnato nel settore della gestione partecipazioni.

La sede legale di Camfin S.p.A. è a Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n° 25.

Il controllo sulla Società è detenuto dal dott. Marco Tronchetti Provera attraverso Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., società con sede a Milano in Piazza Borromeo, n° 12 posta al vertice della catena di controllo. Tale società detiene, tramite la società interamente controllata Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A., il 57,52% della Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (G.P.I. S.p.A.).

G.P.I. S.p.A. controlla a sua volta la società Nuove Partecipazioni S.p.A. (percentuale di partecipazione pari al 79,16% del capitale sociale) che detiene una partecipazione del 54,8% in Lauro Sessantuno S.p.A..

Quest’ultima al 30 giugno 2012 possiede il 60,99% del capitale sociale di Camfin S.p.A..

Lauro Sessantuno S.p.A. in data 5 giugno 2013 ha promosso un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria su Camfin S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58, come successivamente modificato e integrato (Testo Unico della Finanza), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento approvato con delibera CONSOB n°11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Per maggiori informazioni si rimanda alla “Relazione sulla gestione” e alla “Relazione semestrale sul governo societario”.

1 . Base per la presentazione

Ai sensi dell’art. 154 ter del decreto Legislativo n° 158/1998, il Gruppo Camfin ha predisposto il bilancio semestrale abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

Il Gruppo ha inoltre applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

In conformità a quanto disposto dall’art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo n° 38 del 28 febbraio 2005, il presente bilancio è redatto utilizzando l’euro come moneta di conto.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo è presentato in migliaia di euro.

Principi contabili

I principi contabili del presente bilancio semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2013, di seguito descritte.

- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – presentazione delle altre componenti rilevate a patrimonio netto.

Le principali modifiche allo IAS 1 riguardano una nuova modalità di presentazione delle altre componenti rilevate a patrimonio netto all'interno del prospetto di conto economico complessivo: le altre componenti rilevate a patrimonio netto dovranno essere raggruppate tra quelle che in futuro potranno essere riclassificate (*recycled*) a conto economico e quelle per le quali non è prevista tale possibilità. Esempi di voci oggetto di riclassifica a conto economico sono: differenze cambio da conversione, adeguamento al *fair value* di derivati in *cash flow hedge*, adeguamento al *fair value* di partecipazioni *available for sale*. Un esempio di voci non soggette a riclassifica a conto economico sono gli utili / perdite attuariali relativi a piani pensionistici a benefici definiti. Tali modifiche hanno riguardato solo la modalità di presentazione del prospetto di conto economico complessivo e sono riflesse nel prospetto al 30 giugno 2013 e in quello comparativo al 30 giugno 2012 che è stato coerentemente riesposto rispetto alla versione pubblicata.

- IAS 19 – Benefici ai dipendenti

La modifica dello IAS 19 è focalizzata sulle modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti e dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro (*termination benefits*). Le principali modifiche rispetto al principio in vigore al 31 dicembre 2012 riguardano:

- piani a benefici definiti: gli utili/perdite attuariali (*remeasurements*) dovranno essere immediatamente e integralmente riconosciuti nel prospetto degli utili e delle perdite complessivi. E' eliminata l'opzione che permetteva di non riconoscere gli utili/perdite attuariali se rientravano all'interno di un certo intervallo (*corridor approach*);
- eliminazione del "rendimento atteso sulle attività a servizio del piano" e del "costo per interessi", che saranno sostituiti da una nuova grandezza denominata "interesse netto", calcolata applicando alla passività netta (ossia la passività lorda al netto delle attività a servizio del piano) il tasso di sconto oggi utilizzato solo per la passività lorda;
- richiesta di ulteriori informazioni integrative da includere nelle note al bilancio per meglio evidenziare i rischi derivanti dai piani a benefici definiti;
- *termination benefits*: in base al nuovo standard il fattore che determina la tempistica per il riconoscimento in bilancio è il fatto che l'offerta del beneficio non possa essere ritirata dall'entità, ossia sia irrevocabile. A tal fine, i *termination benefits* possono essere sostanzialmente di due tipi:

- benefici collegati ad un più ampio piano di ristrutturazione, in cui l'entità non può ritirare l'offerta e il dipendente non ha alcuna alternativa alla sua accettazione: in tal caso l'offerta si considera irrevocabile nel momento in cui il piano di *lay off* viene comunicato agli interessati;
- benefici individuali che l'azienda può in teoria ritirare a sua discrezione fino all'accettazione del dipendente: in tal caso l'offerta diventa irrevocabile quando il dipendente l'accetta.

Nella tabella sono riportati gli effetti rilevati dal Gruppo Camfin che si riferiscono interamente al recepimento pro-quota delle variazioni di principio rilevate dalla collegata Pirelli & C. S.p.A., società consolidata con il metodo del patrimonio netto. Tali effetti sono riflessi nei prospetti contabili al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2012 che sono stati oggetto di *restatement*.

	30 giugno 2012		
	Publicato	Restated	Variazione
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	48.940	48.113	(827)
Risultato del periodo	38.056	37.229	(827)
Altre Riserve	41.464	42.291	827
Patrimonio netto	366.452	366.452	-

	31 dicembre 2012		
	Publicato	Restated	Variazione
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	92.292	90.587	(1.705)
Risultato dell'esercizio	70.087	68.382	(1.705)
Altre Riserve	33.167	34.872	1.705
Patrimonio netto	390.186	390.186	-

- Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito – Imposte differite: recuperabilità delle attività sottostanti

Lo IAS 12 richiede di valutare le imposte differite relative ad un'attività o passività in funzione del fatto che il valore contabile dell'attività stessa sia recuperata mediante l'utilizzo o la vendita. Nel caso di attività valutate al *fair value* in base allo IAS 40 "Investimenti Immobiliari", potrebbe risultare difficile e soggettivo valutare se il recupero avverrà tramite l'utilizzo oppure la vendita. Tali modifiche forniscono una soluzione pratica al problema consentendo di assumere che il recupero degli investimenti immobiliari avverrà interamente mediante la vendita. Di conseguenza, il SIC 21 "Imposte sul reddito – recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili" non è più applicabile agli investimenti immobiliari valutati a *fair value*. Le linee guida del SIC 21 ancora applicabili vengono incorporate all'interno dello IAS 12 modificato e, pertanto, il SIC 21 sarà abrogato.

Tali modifiche non sono applicabili al Gruppo.

- Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS – Forte iperinflazione e rimozione delle date fisse in caso di prima adozione

Le modifiche introdotte riguardano:

- linee guida per redigere il bilancio in base agli IFRS dopo un periodo in cui l'applicazione degli IFRS è stata sospesa a causa dell'iperinflazione;
- eliminazione delle date fisse in caso di prima adozione degli IFRS. Le entità che adottano gli IFRS applicano i requisiti relativi all'eliminazione contabile di attività e passività finanziarie prospetticamente, ossia non sono più tenute a ricostruire le transazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS e che hanno portato all'eliminazione contabile di attività e passività finanziarie.

Tali modifiche non sono applicabili al Gruppo.

- IFRS 13 – Determinazione del fair value

Il principio introduce linee guida univoche per la determinazione del *fair value*, senza estenderne l'utilizzo, laddove altri principi ne permettano oppure ne impongano l'utilizzo. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti significativi nelle valutazioni del *fair value* svolte dal Gruppo.

IFRS 13 richiede inoltre un'informativa specifica sul *fair value*, parte della quale sostituisce i requisiti di informativa in precedenza previsti da altri principi, incluso IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative". Alcune di queste informazioni sono specificamente richieste anche nei bilanci intermedi, ed hanno quindi avuto effetto sulle *disclosure* fornite nelle note al presente bilancio semestrale abbreviato.

- Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti Finanziari: informazioni integrative – compensazione di attività e passività finanziarie

Tali modifiche introducono l'obbligo di fornire nelle note un'ampia informativa in presenza di attività e passività finanziarie compensate in virtù di un diritto legale alla compensazione (ad es. importi netti e lordi, garanzie prestate e detenute). Non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo a seguito dell'applicazione delle suddette modifiche.

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – compensazione di attività e passività finanziarie

Tali modifiche chiariscono meglio il significato dei requisiti necessari per compensare attività e passività finanziarie, già presenti nell'attuale principio, ossia:

- il significato di avere correntemente il diritto legale di compensare attività e passività finanziarie;
- il fatto che in alcuni casi la realizzazione dell'attività contemporaneamente all'estinzione della passività possa essere considerata di fatto l'estinzione di un importo netto.

Non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo a seguito dell'applicazione delle suddette modifiche.

- Modifiche all'IFRS 1 – Finanziamenti pubblici (Government Loans)

Tali modifiche trattano dei finanziamenti pubblici ottenuti a tassi inferiori al mercato e consentono, in sede di transizione, di adottare lo stesso trattamento contabile previsto per i redattori di bilanci già IFRS, anziché applicare lo IAS 20 "Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica" in maniera retrospettiva completa.

Tali modifiche non sono applicabili al Gruppo.

- "Improvements" agli IFRS (emessi dallo IASB nel maggio 2012)

Nell'ambito del progetto avviato nel 2009, lo IASB ha emesso una serie di modifiche a 5 principi in vigore. Nella tabella seguente sono riassunti i principi e gli argomenti oggetto di tali modifiche:

IFRS	Argomento della modifica
IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS	<ul style="list-style-type: none"> • Un'entità può applicare l'IFRS 1 più di una volta in determinate circostanze, ad esempio sia in caso di effettiva prima adozione degli IFRS, sia dopo un periodo di sospensione dell'applicazione degli IFRS; • un'entità può scegliere di adottare IAS 23 "oneri finanziari" in sede di transizione agli IFRS oppure a partire da una data antecedente.
IAS 1 – Presentazione del bilancio	Chiarimenti in merito ai dati comparativi che devono essere presentati quando un'entità pubblica 3 stati patrimoniali su base volontaria oppure perchè richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori"
IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari	Classificazione delle parti di ricambio e delle attrezzature di servizio (<i>servicing</i>)

	<i>equipment</i>) come impianti e macchinari e non come scorte, quando soddisfano la definizione data dallo IAS 16
IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio	Contabilizzazione delle imposte sul reddito relative al pagamento di dividendi agli azionisti (in conto economico) e ai costi di transazione (a patrimonio netto)
IAS 34 – Bilanci intermedi	Chiarimenti in merito alle disclosure da fornire su totale attività e passività dei settori operativi nei bilanci intermedi

Tali modifiche non hanno impatti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Lo schema di Conto Economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura. Il Gruppo ha optato per un conto economico separato rispetto a un conto economico complessivo unico.

Il Prospetto di Conto Economico Complessivo include il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Il Gruppo ha optato per la presentazione degli effetti fiscali e delle riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel Conto Economico Complessivo, e non nelle note esplicative.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l'esercizio nelle riserve.

Nel Rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Stagionalità

L'andamento dei ricavi dei principali *asset* di cui dispone il Gruppo non risente di significative dinamiche di stagionalità.

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 ha comportato per la Società la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* e al riconoscimento/valutazione dei fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili. Il bilancio consolidato Camfin

risente inoltre indirettamente anche delle stime e assunzioni implicite nella redazione dei bilanci delle collegate Pirelli e Prelios.

Le stime e assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono:

a) Pirelli & C. S.p.A.

Al 30 giugno 2013 la partecipazione del 25,54% nel patrimonio netto (pari al 26,19% delle azioni ordinarie) della collegata Pirelli & C. S.p.A. è iscritta nel bilancio consolidato di Camfin ad un valore euro 6,07 per azione (complessivamente euro 756.249 migliaia) e nel bilancio separato di Camfin S.p.A. a euro 7,38 per azione.

Alla luce:

- dell'andamento della quotazione del titolo sul mercato regolamentato (valore medio di borsa nel primo semestre 2013 pari a 8,41 euro per azione e valore al 28 giugno 2013 pari a 8,90 euro per azione);
- del target price medio degli analisti che al 30 giugno 2013 è pari a euro 9,7 per azione con un minimo di euro 7,0 per azione e un massimo di euro 12,0 per azione (fonte sito Pirelli & C. S.p.A.);
- della conferma da parte della società dei *target* economico-finanziari, pur tenendo conto della situazione macroeconomica e rimodulando alcuni driver di sviluppo;
- dei positivi risultati riportati dalla collegata al 30 giugno 2013;

non si ritiene che sussistano indicatori negativi di *impairment*.

b) Prelios S.p.A.

La partecipazione del 14,83% in Prelios S.p.A., già a partire dal giugno 2012, è iscritta nel bilancio consolidato di Camfin ad un valore nullo in seguito al recepimento delle quote di perdite che ne hanno azzerato il valore di carico.

Al 30 giugno 2013 il valore di mercato, desunto dalle quotazioni di borsa, è pari a euro 0,61.

2. Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2013 sono elencate di seguito:

Area di Consolidamento

Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale (€/000)	% possesso	Quota posseduta da
Camfin S.p.A.	Milano	286.932	-	
Cam Partecipazioni S.p.A.	Milano	500	100,00	Camfin S.p.A.
CAM 2012 S.p.A.	Milano	1.120	100,00	Camfin S.p.A.

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale (€/000)	% possesso	Quota posseduta da
Pirelli & C. S.p.A.	Milano	1.345.381	19,82	Camfin S.p.A.
Pirelli & C. S.p.A.	Milano	1.345.381	0,02	Cam Partecipazioni S.p.A.
Pirelli & C. S.p.A.	Milano	1.345.381	5,70	Cam 2012 S.p.A.
Prelios S.p.A.	Milano	4.873	14,82	Camfin S.p.A.
Prelios S.p.A.	Milano	4.873	0,01	Cam Partecipazioni S.p.A.
Fondo Vivaldi	Milano	22.000	50,00	Camfin S.p.A.

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob 14 maggio n° 11971

Denominazione	Sede	Capitale (€/000)	% di possesso	Quota posseduta da
EuroQube S.A.	Bruxelles	-	15,01	Cam Partecipazioni S.p.A.

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'area di consolidamento è invariata.

3. Settori operativi

In base alle disposizioni dell'IFRS 8, al 30 giugno 2013, così come al 31 dicembre 2012, l'unica attività in funzionamento del Gruppo Camfin risulta essere la gestione delle partecipazioni che comprende le attività svolte dalle *holding* finanziarie e le attività amministrative.

4. Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nel semestre sono riportate nella tabella seguente:

in migliaia di euro	Movimenti Valore Netto				30/06/2013
	31/12/2012	Acquisti	Amm.ti	Cessioni	
Impianti e Macchinari	50	-	(3)	-	47
Altri beni	44	-	(13)	-	31
Totale	94	-	(16)	-	78

Nel semestre non sono stati effettuati acquisti o cessioni e le variazioni del periodo sono esclusivamente dovute alle quote di ammortamento di competenza.

5. Immobilizzazioni immateriali

Presentano la seguente movimentazione:

<i>in migliaia di euro</i>	Movimenti Valore Netto				30/06/2013
	31/12/2012	Acquisti	Amm.ti	Cessioni	
Software	40	-	(8)	-	32
Altro	4	-	(1)	-	3
Totale	44	-	(9)	-	35

Nel semestre non sono stati effettuati acquisti o cessioni e le variazioni del periodo sono esclusivamente dovute alle quote di ammortamento di competenza.

6. Partecipazioni in imprese collegate

La loro composizione é la seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Pirelli & C. S.p.A.	756.249	771.079
Prelios S.p.A.	-	-
Totale	756.249	771.079

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate sono dettagliati di seguito:

<i>in migliaia di euro</i>	Pirelli & C. S.p.A.	Prelios S.p.A.	Totale
Valore iniziale al 31/12/2012	771.079	-	771.079
Quota di risultato dell'esercizio	38.520	-	38.520
Effetto variazione riserve società partecipata	(13.475)	-	(13.475)
Distribuzione dividendi	(39.875)	-	(39.875)
Valore finale al 31/12/2013	756.249	-	756.249

Pirelli & C. S.p.A.

Il valore contabile per azione della collegata Pirelli & C. S.p.A. al 30 giugno 2013, adeguato per riflettere il consolidamento con il metodo del patrimonio netto, ammonta a euro 6,07. Alla luce di quanto illustrato nel paragrafo precedente "Stime e assunzioni" e dei positivi risultati riportati dalla collegata al 30 giugno 2013, la Società non ha ritenuto che sussistano indicatori di una perdita durevole di valore da rendere necessario effettuare un test di *impairment* sulla partecipazione.

Prelios S.p.A.

Come già anticipato nel paragrafo “Stime e assunzioni” il valore contabile per azione della collegata Prelios S.p.A. al 30 giugno 2013, adeguato per riflettere la valutazione con il metodo del patrimonio netto, è nullo mentre il valore di mercato alla stessa data, desunto dalle quotazioni di borsa, è pari a euro 0,61.

Nelle tabelle seguenti si riportano le principali informazioni al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012 delle società partecipate.

30/06/2013	Pirelli & C. S.p.A.	Prelios S.p.A.
<i>in milioni di euro</i>		
Attività	7.357,1	788,4
Passività	5.035,3	766,7
Vendite	3.131,1	51,0
Risultato di pertinenza del Gruppo	151,4	(64,0)
% di possesso	25,54%	14,83%

31/12/2012	Pirelli & C. S.p.A.	Prelios S.p.A.
<i>in milioni di euro</i>		
Attività	7.592,8	852,0
Passività	5.203,4	771,6
Vendite	6.071,5	131,0
Risultato di pertinenza del Gruppo	393,8	(241,7)
% di possesso	25,54%	14,81%

7. Partecipazioni in joint venture

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Valore iniziale al 31/12/2012	-	-
Acquisti e aumenti di capitale	-	3.000
Cessioni	-	-
Quota di risultato d'esercizio	(2.105)	(2.627)
Acc.fondo rischi	2.105	(373)
Valore finale al 30/6/2013	-	-

La partecipazione si riferisce al Fondo Immobiliare Vivaldi, le cui quote iniziali sono state acquisite nel corso del 2008. Al 31 dicembre 2012 l'impegno residuo alla sottoscrizione di nuove quote assunto nel dicembre 2011, pari a euro 2.800 migliaia, è stato iscritto come debito nei confronti del fondo alimentando in contropartita il valore della partecipazione. In data 8 maggio 2013 Camfin S.p.A. ha versato al Fondo Vivaldi euro 800 migliaia, a fronte dell'emissione di nuove quote riducendo così il proprio debito verso il Fondo stesso

a euro 2.000 migliaia. Si segnala inoltre che in data successiva alla chiusura del periodo (5 agosto 2013) il Fondo ha richiamato ulteriori due quote di competenza di Camfin S.p.A. per complessivi euro 400 migliaia. L'emissione e il regolamento avverranno il 2 settembre 2013.

L'*asset* del Fondo è l'area un tempo di proprietà del Gruppo Camfin (circa 120.000 mq di superficie totale), situata nei Comuni di Rho e Pero. Il terreno è parte di un'area adiacente alla Nuova Fiera di Milano, il cui piano di sviluppo è attualmente ancora in fase di definizione.

La valorizzazione della quota del Fondo Vivaldi di proprietà del Gruppo Camfin risente della rettifica (euro 13,4 milioni) della quota di plusvalenza realizzata nel 2008 (euro 27,7 milioni) dal Gruppo stesso attraverso la cessione delle aree, ma non realizzata nei confronti di terzi. Tale rettifica, unitamente alla quota parte del risultato e delle variazioni rilevate mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto, ha portato alla costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni (vedi nota 17) che al 30 giugno 2013 ammonta a euro 10.292 migliaia (euro 8.187 migliaia al 31 dicembre 2012) anche in considerazione degli impegni di sottoscrizione assunti.

Si riportano le ultime informazioni disponibili della partecipazione in *joint venture* desumibili dal rendiconto al 30 giugno 2013.

<i>(in milioni di euro)</i>	Fondo Vivaldi 30/06/2013	Fondo Vivaldi 31/12/2012
Attività	33,8	36,6
Passività	35,0	30,7
Vendite	-	-
Risultato	(4,2)	(5,7)
% di possesso	50,00%	50,00%

8. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Attività non correnti

Si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Attività finanziarie disponibili per la vendita	30/06/2013	31/12/2012
<i>in migliaia di euro</i>		
EuroQube S.A.	314	459
Fondo Mid Capital Mezzanine	1.434	1.434
Value Secondary Investments SICAR (S.C.A.)	447	500
Fondo Ambienta I	1.102	1.062
Ambienta SGR S.p.A.	6	6
Serendipity Energia S.p.A.	100	100
Totale	3.403	3.561

Il valore di carico delle attività disponibili per la vendita approssima il relativo *fair value* così come desunto dalle ultime situazioni patrimoniali comunicate dai fondi e dalle società partecipate. Le variazioni di *fair value* vengono rilevate alimentando in contropartita un'apposita riserva di patrimonio; solo nel caso in cui una variazione negativa di *fair value* sia considerata durevole o significativa sulla base dell'*accounting policy* del Gruppo il valore della riserva negativa viene riversato a conto economico. Al 30 giugno 2013 è stata recepita la variazione negativa del *fair value* di EuroQube S.A. (con contropartita il patrimonio netto) e sono stati riversati a conto economico sia gli adeguamenti del fondo *Value Secondary Investments (SICAR)*, precedentemente sospesi a patrimonio netto, sia la variazione di *fair value* del primo semestre 2013 (nota 29).

Il 5 marzo 2013 il fondo comune di investimento mobiliare chiuso Ambienta I ha effettuato un richiamo di capitale, nell'ambito degli impegni sottoscritti, per euro 40 migliaia; l'impegno residuo nei confronti del fondo ammonta a euro 0,6 milioni.

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Valore iniziale	3.561	3.817
Sottoscrizione quote Fondo Ambienta I	40	380
Adeguamento <i>fair value</i> Fondo Ambienta I	-	(266)
Adeguamento <i>fair value</i> Fondo <i>Value Secondary Investments SICAR</i>	(53)	(185)
Adeguamento <i>fair value</i> Fondo Mid Capital Mezzanine	-	185
Adeguamento <i>fair value</i> EuroQube S.A.	(145)	(370)
Valore finale	3.403	3.561

Tutte le attività disponibili per la vendita sono denominate in euro.

9. Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono riconosciute tra le attività dello stato patrimoniale solo quando la loro recuperabilità è ritenuta probabile.

Al 30 giugno 2013 non sono iscritte imposte differite attive, poiché l'attuale normativa sulla tassazione dei dividendi e la struttura di costi del Gruppo non fa ritenere probabile l'utilizzo delle perdite nel prevedibile futuro.

10. Crediti verso clienti

Attività correnti

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Crediti verso clienti	6	18
Crediti commerciali verso parti correlate	18	316
Totale	24	334

I crediti commerciali vantati verso parti correlate derivano integralmente dall'attività di fornitura di servizi amministrativi effettuata da Cam Partecipazioni S.p.A. a favore del Gruppo G.P.I. S.p.A. (nota 36).

Tutti i crediti commerciali sono denominati in euro.

L'esposizione massima al rischio di credito alla data di bilancio è rappresentata dal *fair value* dei crediti commerciali pari a euro 24 migliaia (al 31 dicembre 2012 euro 334 migliaia).

11. Altre attività finanziarie

Attività non correnti

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Crediti verso l'Erario per dichiarazione anno 2003	7.000	7.000
Crediti verso l'Erario per dichiarazione anno 2002	1.200	1.200
Altri crediti verso erario ante 2002	62	62
Interessi su crediti di imposta	1.624	1.542
Altri	20	35
Totale	9.906	9.839

I crediti verso l'Erario si riferiscono ad imposte e tasse chieste a rimborso e ai relativi interessi maturati. Tali crediti si sono formati negli esercizi 2002 e 2003 per effetto della legislazione allora vigente che prevedeva il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 56,25% dei dividendi incassati).

Attività correnti

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Crediti verso altri	12	48
Crediti verso controllanti	81	81
Crediti verso erario per IVA ed imposte	120	539
Altri	111	34
Totale	324	702

I crediti verso controllanti riguardano crediti di imposta verso G.P.I. S.p.A. formatisi prima dello scioglimento del consolidato fiscale, avvenuto in data 5 agosto 2010, i crediti verso altri accolgono principalmente anticipi a fornitori per un ammontare di euro 12 migliaia, mentre la voce "Altri" accoglie esclusivamente risconti attivi.

Non vi sono crediti oggetto di svalutazione.

Tutti i crediti inclusi in questa classe sono denominati in euro.

L'esposizione massima al rischio di credito alla data di bilancio è rappresentata dal *fair value* di ciascuna delle classi dei crediti inclusi in questa categoria, approssimato dal valore contabile degli stessi.

12. Crediti finanziari

Non sono in essere finanziamenti attivi verso terzi.

13. Attività finanziarie valutate a *fair value*

Questa voce mostra la valutazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Alla data del 30 giugno 2013 il Gruppo non detiene strumenti finanziari con *fair value* positivo (nota 21).

14. Disponibilità liquide

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	55.124	31.026
Denaro e valori in cassa	1	1
Totale	55.125	31.027

La remunerazione media ponderata della liquidità nei primi sei mesi del 2013 è stata pari a Euribor media mese decurtato di 10 bps, invariata rispetto all'esercizio precedente.

15. Capitale sociale

Il capitale sociale, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, ammonta a euro 286.932 migliaia ed è rappresentato da n° 783.919.592 azioni ordinarie prive di valore nominale e con godimento regolare.

16. Debiti verso banche e altri finanziatori

Passività non correnti

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Finanziamento	247.478	246.842
Obbligazione convertibile al netto della componente opzionale	136.482	136.788
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	383.960	383.630

I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti al 30 giugno 2013 fanno interamente riferimento alla quota residua del finanziamento di originari euro 420 milioni sottoscritto dalla Capogruppo con un *pool* di banche finanziatrici nell'esercizio ("il Finanziamento") e al valore dell'obbligazione convertibile in azioni ordinarie Pirelli & C. emesso nell'ottobre 2012 dalla società CAM 2012 S.p.A. "€150,000,000 5.625 per cent. Guaranteed Exchangeable Bonds due 2017 guaranteed by Camfin S.p.A." ("Obbligazione *exchangeable*"). Al 30 giugno 2013 la Società non ha ricevuto alcuna richiesta di conversione.

Sia il Finanziamento che l'Obbligazione *exchangeable* dopo la rilevazione iniziale sono stati valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo (TIE). Il costo ammortizzato è calcolato rilevando le commissioni riconosciute al momento della sottoscrizione e i costi accessori (es: onorari legali, *advisors* finanziari) che diventano parte integrante della definizione del tasso di interesse effettivo. Gli oneri calcolati applicando il tasso di interesse effettivo sono rilevati tra gli oneri finanziari nel conto economico (si veda nota 27).

L'Obbligazione *exchangeable*

In data 26 ottobre 2012 si è perfezionato il *closing* dell'emissione dell'Obbligazione *exchangeable* emessa da CAM 2012 S.p.A., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Camfin S.p.A., riservata a investitori qualificati italiani ed esteri e garantita da Camfin S.p.A..

L'Obbligazione *exchangeable* scade il 26 ottobre 2017 (5 anni dalla data di emissione) e riconosce ai sottoscrittori una cedola fissa annuale del 5,625% pagabile il 30 giugno di ciascun anno. Gli obbligazionisti hanno il diritto di convertire l'Obbligazione *exchangeable* nelle azioni Pirelli & C. sottostanti l'emissione a partire dal 6 dicembre 2012 fino a 14 giorni prima della data di scadenza, salvo il diritto di CAM 2012 S.p.A. di corrispondere in alternativa un equivalente importo in denaro. Il prezzo di conversione iniziale dell'Obbligazione *exchangeable* è stato fissato in euro 11,3645 (salvi gli eventuali aggiustamenti da effettuarsi ai sensi del regolamento di emissione).

Dal 26 novembre 2012 l'Obbligazione *exchangeable* è quotata sull'*Open Market (Freiverkher)* della Borsa di Francoforte.

In merito alla contabilizzazione dell'Obbligazione *exchangeable* si rileva che alla data di sottoscrizione CAM 2012 S.p.A. ha provveduto ad individuare il *fair value* della componente opzionale implicita (euro 11.374 migliaia) che è stato iscritto nelle passività finanziarie a *fair value* (nota 21). Tale importo viene ricalcolato in occasione di ogni chiusura di bilancio rilevando a conto economico ogni eventuale variazione positiva o negativa. Nella voce debiti verso banche e altri finanziatori viene pertanto rilevato l'importo nominale dell'Obbligazione *exchangeable*, pari a euro 150 milioni, al netto della componente opzionale, dei costi accessori ed incrementato della quota di oneri finanziari maturati ma non ancora liquidati, calcolati al tasso effettivo.

Il Finanziamento

In data 30 luglio 2009 la Società e le banche finanziatrici, tra le quali UniCredit S.p.A. anche in qualità di banca *arranger* e banca agente, hanno sottoscritto il Finanziamento finalizzato a sostenere le esigenze finanziarie connesse al rifinanziamento e riscadenzamento dell'indebitamento, allora esistente, del Gruppo Camfin nei confronti di ciascuna delle Banche Finanziatrici. Il Finanziamento è stato erogato in data 29 dicembre 2009. L'importo capitale iniziale era di euro 420 milioni, ripartito in due linee:

- (i) una linea di credito per cassa di euro 170 milioni, della durata di 36 mesi dalla data di erogazione con scadenza 29 dicembre 2012 (la "Linea A");
- (ii) una linea di credito per cassa di euro 250 milioni, per euro 125 milioni con scadenza 29 dicembre 2014, prima *tranche*, e per euro 125 milioni con scadenza 29 dicembre 2015, seconda *tranche* (la "Linea B").

In seguito all'integrale rimborso della Linea A avvenuto utilizzando parte dei proventi della liquidità ottenuta con l'emissione dell'Obbligazione *exchangeable* al 30 giugno 2013 è in essere la sola Linea B che prevede un tasso di interesse con liquidazione trimestrale, pari all'Euribor sommato ad uno *spread* di 250 *basis points* per anno che, nel caso di scioglimento anticipato o mancato rinnovo del Sindacato di Blocco Pirelli, sarà incrementato di ulteriori 50 *basis point*.

Camfin S.p.A. ha la facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'importo residuo della Linea B e tale rimborso sarà imputato in via prioritaria alla riduzione della *tranche* in scadenza al 29 dicembre 2014.

Successivamente alla data di chiusura del semestre un importo pari a euro 9,3 milioni è stato rimborsato riducendo il valore della prima *tranche* in scadenza il 29 dicembre 2014 a euro 115,7 milioni.

Covenant finanziari

Il Finanziamento prevede che siano rispettati i seguenti parametri finanziari, da calcolarsi sulla base dei dati contenuti nel progetto di bilancio consolidato e nella relazione semestrale consolidata della Società:

Periodo di riferimento	Parametri Finanziari
per l'anno 2013 e per il 30 giugno dell'anno 2014	VTL \geq 150% e Indebitamento Finanziario Netto \leq euro 250 milioni
per il 31 dicembre 2014 e per il 30 giugno dell'anno 2015	VTL \geq 150% e Indebitamento Finanziario Netto \leq euro 125 milioni

L'Indebitamento Finanziario Netto ai fini del calcolo dei precedenti parametri finanziari è definito a livello aggregato sul Gruppo Camfin come la somma dei prestiti obbligazionari (ad eccezione dell'Obbligazione *exchangeable*), dell'importo del Finanziamento, delle attività immobilizzate con pagamento dilazionato oltre i 365 gg., del *mark to market* di derivati speculativi, degli impegni di firma a eccezione di quelli finalizzati all'ottenimento di linee di credito commerciali e delle polizze fideiussorie a favore dell'Agenzia delle Entrate. Tale importo deve poi essere ridotto delle disponibilità liquide, dei titoli quotati a eccezione di Pirelli & C. S.p.A. e di eventuali azioni proprie della Società oltre all'importo del *fair value* della garanzia rilasciata da Camfin S.p.A. a CAM 2012 S.p.A..

Al 30 giugno 2013 tale parametro è rispettato.

Il *Value to Loan* (VTL) è il rapporto tra il valore delle immobilizzazioni finanziarie in portafoglio, escluse le azioni Pirelli & C. oggetto delle Obbligazioni *exchangeable*, e il debito residuo in linea capitale relativo al Finanziamento al netto delle disponibilità liquide. Il valore delle immobilizzazioni è pari: (a) per le partecipazioni quotate, alla media dei prezzi di chiusura delle contrattazioni di borsa del trimestre precedente; e (b) per le partecipazioni non quotate, al valore di tali partecipazioni con valutazione effettuata non più di 12 mesi prima della data di rilevazione.

Al 30 giugno 2013 il valore del parametro VTL è ampiamente rispettato.

Passività correnti

La tabella di seguito dettaglia le passività correnti.

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Debiti verso <i>factor</i>	9.153	9.117
Totale	9.153	9.117

Tra i debiti finanziari correnti risulta iscritto esclusivamente l'importo (comprensivo degli interessi passivi maturati ma non liquidati) incassato con la fattorizzazione pro solvendo dei crediti tributari di cui alla nota 11.

17. Fondi per rischi e oneri

Passività non correnti

Al 30 giugno 2013 la voce accoglie unicamente i fondi stanziati in applicazione del metodo di consolidamento a patrimonio netto per il Fondo Vivaldi:

<i>in migliaia di euro</i>	Fondo Vivaldi (JV)
Valore iniziale al 31/12/2012	8.187
Aumenti di capitale	-
Incrementi per perdite	2.105
Altri movimenti	-
Valore finale al 30/06/2013	10.292

In particolare si ricorda che il valore negativo relativo al Fondo Vivaldi recepisce anche l'effetto (pari a circa euro 11,7 milioni) dell'eliminazione della quota di plusvalenza, relativa alla cessione di *asset* alla stessa JV, non realizzata nei confronti di terzi.

Passività correnti

Nel primo semestre dell'esercizio 2013 non è stato necessario procedere ad alcun accantonamento a fondi per passività a breve termine.

18. Fondi del personale

I fondi per il personale (Trattamento di Fine Rapporto) presentano la seguente movimentazione:

Passività non correnti

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Valore iniziale	261	361
Accantonamenti	36	73
Utilizzi	-	(173)
Valore finale	297	261

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'obbligazione residua in capo al Gruppo relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti alla data di bilancio e da liquidarsi al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Il saldo contabile approssima gli effetti derivanti dalla valutazione attuariale.

19. Debiti verso fornitori

Passività correnti

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Fornitori terzi	964	3.007
Debiti verso parti correlate	282	373
Totale	1.246	3.380

I debiti verso parti correlate sono composti in prevalenza da debiti di natura commerciale per servizi ricevuti dal gruppo Pirelli & C..

20. Altre passività finanziarie

Passività correnti

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
Debiti verso Fondo Vivaldi per sottoscrizione quote	2.000	2.800
Debiti verso il personale	256	294
Debiti verso istituti di previdenza	138	169
Debiti tributari	81	207
Altri debiti	15	11
Totale	2.490	3.481

I debiti verso il Fondo Vivaldi fanno riferimento all'impegno alla sottoscrizione rilevato in contropartita alla partecipazione sulla base degli impegni sottoscritti nel 2011. L'importo si riduce di euro 800 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2012, in seguito al versamento di pari importo effettuato in data 8 maggio 2013.

I debiti verso il personale fanno riferimento agli stanziamenti per le retribuzioni differite e variabili mentre gli altri debiti includono per euro 15 migliaia passività verso parti correlate formatesi durante il periodo di adesione al consolidato fiscale di G.P.I. S.p.A..

21. Passività finanziarie a *fair value*

In data 29 marzo 2010 la società ha stipulato, con alcune delle banche del *pool* che nel dicembre 2009 hanno erogato il Finanziamento, due relazioni di copertura *collar step up* sul 70% del valore della linea A e sul 70% del valore della linea B (nota 16). La copertura della Linea A è scaduta al 31 dicembre 2012 insieme al finanziamento sottostante. Di seguito riportiamo, in sintesi, le condizioni contrattuali della relazione di copertura ancora in essere e il relativo *fair value*:

Hedging Linea B	
Data di stipula	29/03/2010
Data iniziale	31/03/2010
Scadenza	31/12/2015
Nozionale (in migliaia di euro)	175.000
Strike cap	3,75%
Strike floor	2,35%
Hedging Linea B	
<i>Fair value</i> al 31/12/2012 in migliaia di euro	9.093
<i>Fair value</i> al 30/06/2013 in migliaia di euro	6.587

Ai fini della contabilizzazione di tali strumenti è stato attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39 rilevando direttamente a patrimonio netto la variazione di *fair value* del derivato di copertura per la componente efficace (*intrinsic value*), mentre la variazione non efficace è stata rilevata a conto economico (*time value*).

Tra le passività finanziarie a *fair value* viene inoltre rilevata la componente opzionale implicita nell'Obbligazione *exchangeable* (nota 16) il cui valore è stato adeguato al relativo *fair value* rilevato al 30 giugno 2013, rilevando a conto economico un effetto negativo pari a euro 4.317 migliaia.

Nella tabella seguente vengono rappresentati i movimenti del periodo (effetti positivi tra parentesi):

Passività non correnti

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2012	Passività finanziarie a <i>fair value</i>	Variazione <i>fair value</i> a conto economico	Variazione <i>fair value</i> a patrimonio netto	Riclassifica nelle passività correnti	30/06/2013
<i>Collar step up hedging</i> linea B	9.093	-	52	(2.558)	-	6.587
<i>Fair value</i> derivato implicito	9.345	-	4.317	-	-	13.662
Totale	18.438	-	4.369	(2.558)	-	20.249

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi del periodo risultano così composti:

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Prestazioni di servizi	35	49
Totale	35	49

I ricavi derivano integralmente dall'attività di prestazioni di servizi verso parti correlate (nota 36).

23. Altri proventi

Sono dettagliati come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Altri servizi e riaddebiti spese	2	3
Sopravvenienze attive	-	3
Altro	-	6
Totale	2	12

Nel primo semestre 2013 la voce altri proventi è pari a euro 2 migliaia composta dai riaddebiti di alcune spese di competenza di G.P.I. S.p.A..

24. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Costi per acquisto di materie prime sussidiarie di consumo e merci	16	27
Totale	16	27

Tale voce include soprattutto i costi relativi alla cancelleria e al materiale per la stampa dei bilanci.

25. Costo del lavoro

Il costo del lavoro risulta così composto:

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Salari e stipendi	644	585
Oneri sociali	215	204
Costi relativi a piani pensionistici (trattamento di fine rapporto)	36	37
Altro	22	29
Totale	917	855

Al 30 giugno 2013 il personale in forza al Gruppo presenta il seguente organico:

	30/06/2013	30/06/2012
Dirigenti	3	3
Impiegati	12	12
Operai	-	1
Numero dipendenti a fine esercizio	15	16

La seguente tabella presenta il numero medio dei dipendenti in forza al Gruppo nel primo semestre 2013:

	I sem. '13	I sem. '12
Dirigenti	3	3
Impiegati	12	12
Operai	-	1
Numero medio dipendenti dell'esercizio	15	16

26. Altri Costi

La loro composizione é la seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Per acquisizione di servizi	981	943
Costi per godimento di beni di terzi	118	120
Altri costi	227	131
Totale	1.326	1.194

I costi per l'acquisizione di servizi comprendono prestazioni diverse da terzi per euro 472 migliaia, emolumenti per amministratori e sindaci per euro 346 migliaia, e onorari legali e consulenze per euro 163 migliaia.

Gli altri costi includono l'esborso di euro 91 migliaia relativo ad una contestazione dell'Agenzia delle Entrate alla società Cam Petroli S.r.l. per l'anno d'imposta 2007, riaddebitato a Camfin S.p.A. in virtù delle clausole contrattuali sottoscritte al momento della cessione della partecipazione avvenuta nel dicembre 2007.

27. Proventi ed oneri finanziari

Il saldo risulta così composto:

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Proventi finanziari	128	126
Interessi passivi da banche	(5.454)	(8.597)
Costo ammortizzato dell'obbligazione <i>exchangeable</i>	(5.404)	-
Altri oneri finanziari	(684)	(797)
Oneri finanziari	(11.542)	(9.394)

Il decremento degli interessi passivi da banche è dovuto in particolare al rimborso effettuato il 26 ottobre 2012 della parte residua della linea A del Finanziamento (nota 16). Il costo ammortizzato dell'Obbligazione *exchangeable* rappresenta la quota di competenza del primo semestre 2013.

28. Dividendi

Nel corso del semestre non si rilevano proventi per dividendi distribuiti da società partecipate e non consolidate.

29. Proventi e oneri da valutazione di attività finanziarie

Il saldo risulta così composto:

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Proventi (oneri) da valutazione al <i>fair value</i> degli IRS	-	51
Proventi (oneri) da valutazione al <i>fair value</i> dei <i>collar</i>	(52)	375
Proventi (oneri) da valutazione al <i>fair value</i> della componente opzionale dell'obbligazione <i>exchangeable</i>	(4.317)	-
Svalutazione Value Secondary Investments SICAR (S.C.A.) in liquidazione	(238)	-
Totale	(4.607)	426

Al 30 giugno 2013 risulta particolarmente rilevante l'effetto negativo per euro 4.317 migliaia dovuto alla variazione del *fair value* della componente opzionale implicita nell'Obbligazione *exchangeable* dalla data del 31 dicembre 2012 (nota 16), dovuta all'incremento del valore di borsa delle azioni Pirelli & C. S.p.A..

Il valore negativo di euro 52 migliaia è relativo alla variazione di *fair value* del *collar* (nota 16) limitatamente alla parte non efficace ai fini della copertura dal rischio di interesse che, ai sensi dello IAS 39, deve transitare da conto economico.

Per quanto riguarda la voce svalutazione del fondo *Value Secondary Investments SICAR* in liquidazione si tratta delle variazioni negative di *fair value* precedentemente sospese a patrimonio netto e della variazione negativa del primo semestre 2013 (nota 8).

30. Quota di risultato di società collegate e *joint venture*

Si riferisce alle seguenti partecipazioni:

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12 (*)
Pirelli & C. S.p.A.	38.520	55.055
Prelios S.p.A.	-	(5.477)
Fondo Vivaldi	(2.105)	(1.465)
Totale	36.415	48.113

(*) I dati al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire l'effetto sul risultato netto rilevato dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

La quota di risultato della partecipata Pirelli & C. S.p.A. (euro 38.520 migliaia) include proventi e oneri non ricorrenti così riassumibili (quota Gruppo Camfin):

<i>in migliaia di euro</i>	I sem.'13	I sem.'12
Altri proventi	8.611	-
Costi del personale	(5.961)	(3.704)
Altri costi	(801)	-
Totale	1.849	(3.704)

31. Proventi e oneri da negoziazione titoli e partecipazioni

Nel periodo non sono state effettuate operazioni di negoziazione titoli o partecipazioni.

32. Imposte

Al 30 giugno 2013 non sono state rilevate imposte né correnti né differite.

33. Garanzie e impegni

Al 30 giugno 2013 Cam Partecipazioni S.p.A. e CAM 2012 S.p.A., uniche società consolidate integralmente nel bilancio del Gruppo Camfin, non hanno in essere impegni di acquisto per immobilizzazioni materiali, immateriali o finanziarie.

Il Gruppo Camfin è subconduttore di uffici, in viale Piero e Alberto Pirelli n° 25, sulla base di un contratto di sublocazione con Pirelli & C. S.p.A.. La durata del contratto è di 8 anni, con scadenza al 31 dicembre 2018. Il contratto potrà essere rinnovato alla fine del periodo contrattuale sempre a condizioni di mercato. I canoni a scadenza sono di seguito illustrati:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2013	31/12/2012
entro 1 anno	131	131
tra 1 e 5 anni	524	524
oltre i 5 anni	66	131
Totale	721	786

Camfin S.p.A.:

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi:

Ammontano a euro 2.193 migliaia e sono polizze fidejussorie rilasciate a favore dell'erario per compensazioni IVA.

Impegni per acquisto di partecipazioni/quote di fondi/titoli

All'impegno alla sottoscrizione fino a euro 2 milioni del fondo *Value Secondary Investments SICAR (S.C.A.) in liquidazione* e l'impegno residuo per euro 0,6 milioni con il Fondo Ambienta I.

Cam Partecipazioni S.p.A.:

Fideiussioni rilasciate a favore di terzi:

Ammontano complessivamente a euro 56 migliaia e sono relative a polizze fideiussorie rilasciate a favore dell'erario per compensazioni IVA.

34. Risultato per azione

Il risultato base per azione è dato dal rapporto fra il risultato di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante il semestre.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	30/06/2013		30/06/2012 (*)	
	<i>diluito</i>	<i>base</i>	<i>diluito</i>	<i>base</i>
Attività in funzionamento				
Risultato di periodo di pertinenza della capogruppo (<i>in migliaia di euro</i>)	18.147	18.147	37.229	37.229
Media ponderata del n° di azioni in circolazione	783.920	783.920	783.920	783.920
Utile/ (perdita) per azione base (euro per 1000 azioni)	23,15	23,15	47,49	47,49

	30/06/2013		30/06/2012 (*)	
	<i>diluito</i>	<i>base</i>	<i>diluito</i>	<i>base</i>
Attività cedute				
Risultato di periodo di pertinenza della capogruppo (<i>in migliaia di euro</i>)	-	-	-	-
Media ponderata del n° di azioni in circolazione	783.920	783.920	783.920	783.920
Utile/ (perdita) per azione base (euro per 1000 azioni)	-	-	-	-

	30/06/2013		30/06/2012 (*)	
	<i>diluito</i>	<i>base</i>	<i>diluito</i>	<i>base</i>
Totale				
Risultato di periodo di pertinenza della capogruppo (<i>in migliaia di euro</i>)	18.147	18.147	37.229	37.229
Media ponderata del n° di azioni in circolazione	783.920	783.920	783.920	783.920
Utile/ (perdita) per azione base (euro per 1000 azioni)	23,15	23,15	47,49	47,49

(*) I dati al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di *restatement* per recepire l'effetto sul risultato netto rilevato dalla collegata Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo IAS 19 *revised* (benefici ai dipendenti).

Non vi sono state operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento della relazione e la data di redazione della stessa.

35. Dividendi per azione

La capogruppo non ha distribuito dividendi nel corso dei primi sei mesi del 2013.

36. Rapporti con parti correlate

Il controllo sulla Società è detenuto dal dott. Marco Tronchetti Provera attraverso la Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., società con sede a Milano in Piazza Borromeo, n° 12 posta al vertice della catena di controllo. Tale società detiene, tramite la società interamente controllata Marco Tronchetti Provera Partecipazioni S.p.A., il 57,52% della Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (G.P.I. S.p.A.).

G.P.I. S.p.A. controlla a sua volta la società Nuove Partecipazioni S.p.A. (percentuale di partecipazione pari al 79,16% del capitale sociale) che detiene una partecipazione del 54,8% in Lauro Sessantuno S.p.A..

Quest'ultima al 30 giugno 2013 possiede il 60,99% del capitale sociale di Camfin S.p.A.. Oltre a Nuove Partecipazioni S.p.A. gli azionisti della controllante Lauro Sessantuno S.p.A. sono UniCredit S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e Lauro Cinquantaquattro S.r.l. (interamente controllata da Clessidra SGR per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II) rispettivamente con percentuali di possesso del 10,70%, 10,70% e 23,79%.

Si segnala che Intesa SanPaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. sono anche soggetti finanziatori del Gruppo Camfin avendo sottoscritto a condizioni di mercato nel 2009 il finanziamento in *pool* con quote ad oggi rispettivamente pari a euro 9,2 milioni ed euro 77,4 milioni.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, concernente le operazioni con parti correlate, e della successiva Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, si rileva che nel periodo 1.1.2013 – 30.06 2013:

- (i) non sono state concluse operazioni di "maggiore rilevanza", così come definite dal combinato disposto degli articoli 3 comma 1, lett. b) e 4, comma 1, lettera a) del dianzi citato regolamento Consob;
- (ii) non sono state concluse altre operazioni con parti correlate (come definite dall'art. 2427, comma 2 del c.c.) che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

Inoltre, nel primo semestre dell'esercizio 2013, non si rilevano né modifiche e/o sviluppi di operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del gruppo né operazioni rilevanti effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere inusuale e/o atipico.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella Nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Procedura per le operazioni con parti correlate anche al fine di dare attuazione al sopra menzionato regolamento Consob. Per un maggior approfondimento sulla Procedura per le operazioni con parti correlate si rinvia al sito internet della Società www.gruppocamfin.it e alle informazioni contenute nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin S.p.A. e le sue controllate sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi al 30 giugno 2013 (per le poste patrimoniali) e i flussi del primo semestre 2013 tra il Gruppo Camfin S.p.A. e le sue parti correlate (in milioni di euro):

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi	(nota 22; nota 23)	0,04	Relativi ai servizi amministrativi e ai recuperi spese verso G.P.I. S.p.A..
Altri costi	(nota 26)	0,22	Sono relativi ai servizi di <i>information technology</i> acquistati da Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. per euro 0,09 milioni, ai servizi di supporto specialistico (<i>internal audit</i> , legale societario, fiscale e ufficio stampa) forniti da Pirelli & C. S.p.A. per euro 0,06 milioni e per la parte residua al canone di sublocazione della sede di viale Piero e Alberto Pirelli e alle relative spese condominiali riconosciute a Pirelli & C. S.p.A..
Crediti verso clienti	(nota 10)	0,02	Riguardano principalmente i crediti derivanti dalla attività di fornitura di servizi amministrativi verso G.P.I. S.p.A..
Debiti verso fornitori	(nota 19)	0,18	Trattasi di debiti di natura commerciale verso società del gruppo Pirelli per i servizi acquisiti e sopra menzionati.
Altre passività finanziarie	(nota 20)	2,02	Tale voce include l'impegno per euro 2 milioni in qualità di quotista del Fondo Vivaldi e i debiti verso G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale per euro 0,02.
Altre attività finanziarie	(nota 11)	0,08	Si riferiscono a crediti verso G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale.

37. Posizione finanziaria netta (indicatore alternativo di *performance* non previsto dai principi contabili)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo Camfin al 30 giugno 2013:

in migliaia di euro

	30/06/2013	31/12/2012	Nota
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori correnti	(9.153)	(9.117)	16
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori non correnti	(247.478)	(246.842)	16
Prestito obbligazionario	(136.482)	(136.788)	16
Prestito obbligazionario: derivato incorporato rilevato a <i>fair value</i>	(13.662)	(9.345)	21
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(6.587)	(9.093)	21
Disponibilità liquide	55.125	31.027	14
Posizione finanziaria netta	(358.237)	(380.158)	

La voce debiti verso banche e altri enti finanziatori correnti si compone del solo debito verso UniCredit Factoring che, inclusi gli interessi maturati nel secondo trimestre 2013 e non ancora liquidati, è pari a euro 9.153 migliaia (nota 16).

Nei debiti verso banche e altri enti finanziatori non correnti è iscritto invece il costo ammortizzato pari a euro 247,5 milioni della Linea B del Finanziamento in scadenza per euro 125 milioni a fine 2014 e per altri 125 milioni a fine 2015 (nota 16).

Successivamente alla chiusura del semestre euro 9,3 milioni sono stati rimborsati a valere sulla prima *tranche* della linea B che si riduce così a euro 115,7 milioni.

La passività complessiva relativa all'Obbligazione *exchangeable* è composta dal costo ammortizzato del puro finanziamento (euro 136,5 milioni) e dal *fair value* della componente opzionale negativo per euro 13,7 milioni.

Le passività finanziarie a *fair value*, infine, rappresentano la valutazione al 30 giugno 2013 del derivato *collar step up* sottoscritto a copertura di un eventuale rialzo dei tassi di interesse sul debito residuo verso banche.

La variazione, positiva per circa euro 22 milioni, è la risultante dei seguenti principali effetti:

<i>in euro milioni</i>	
Cash Flow della gestione ordinaria	(3,9)
Dividendi Pirelli & C. S.p.A.	39,9
Richiami e distribuzioni Fondi	(0,8)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(1,9)
Oneri finanziari netti	(11,4)
Variazione della posizione finanziaria netta	21,9

38. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2013 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

39. Adesione al consolidato fiscale

Camfin S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A., con comunicazione telematica presentata in data 13 giugno 2011, hanno esercitato l'opzione per la tassazione consolidata in capo a Camfin S.p.A., con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo "Regolamento", che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

In data 15 giugno 2012 anche CAM 2012 S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale Camfin.

Adeguamento alle disposizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati

Con riferimento all'informativa da fornire al pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 39, comma 2, della delibera Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) n. 16191 del 29 ottobre 2007, con la quale è stato adottato, in attuazione del decreto legislativo n. 58 del 1998, il regolamento concernente la disciplina dei mercati, si precisa che l'art. 36 (Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea) del citato regolamento non è - allo stato - applicabile a Camfin S.p.A., ciò in quanto la stessa attualmente non controlla - direttamente o indirettamente - società aventi sede in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Luca Schinelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Camfin S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio 2013 – 30 giugno 2013.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2013 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 agosto 2013

Il Presidente

F.to
(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

F.to
(Luca Schinelli)

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della
Camfin S.p.A.

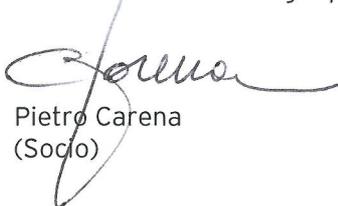
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Camfin S.p.A. e controllate (Gruppo Camfin) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Camfin S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota esplicativa n° 1 "Base per la presentazione - Principi contabili", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 19 aprile 2013 e 29 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Camfin al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 agosto 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Pietro Carena
(Socio)